



DELEGAZIONE PROVINCIALE **VIBO VALENTIA**

VIA G. FORTUNATO
89900 VIBO VALENTIA, IT

www.crcalabria.it

cp.vibovalentia@lnd.it
vibovalentia@pec.crcalabria.it

0963 1951830



ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2026/2027

Comunicato Ufficiale N° 5 del 20 Luglio 2026

1. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

ATTIVITA' DI BASE

Si riporta in allegato il Comunicato Ufficiale n. 2 pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico inerente "Programmazione Attività di Base e Modalità di Gioco Categorie di Base s.s. 2026/2027".

- Comunicato Ufficiale n.2 del S.G. e S. inerente "Programmazione Attività di Base e Modalità di Gioco Categoria di Base s.s. 2026/2027;
- Allegato 1 Tabella Modalità di Gioco Categoria di Base e Giovanili 2026/2027;
- Allegato 2 L'autoarbitraggio indicazioni e Linee Guida;
- Allegato 3 Progetto Green Card Fair Play ;
- Allegato 4 Locandina FIGC Modalità di Gioco Attività di Base A3;
- Allegato 5A Regole del Gioco U6 – U7;
- Allegato 5B Regole del Gioco U6 – U7 Futsal;
- Allegato 5C Approfondimento Regole del Gioco U6 – U7;
- Allegato 5D Approfondimento Regole del Gioco U6 – U7 Futsal;
- Allegato 6A Regole del Gioco U8 - U9;
- Allegato 6B Regole del Gioco U8 - U9 Futsal;
- Allegato 6C Approfondimento Regole del Gioco U8 – U9;
- Allegato 6D Approfondimento Regole del Gioco U8 – U9 Futsal ;
- Allegato 7A Regole del Gioco U10 - U11;
- Allegato 7B Approfondimento Regole del Gioco U10 - U11;
- Allegato 8A Regole del Gioco U12 - U13;
- Allegato 9 Modulo Richiesta Deroghe Calciatrici 2026/2027;
- Allegato 10 Modalità di Gioco U14 9Vs9;
- Allegato 11 Modulo Fac Simile Centri Estivi;
- Allegato 12 Modulo Fac Simile Open Day.

2. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE CALABRIA

3. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

SEGRETERIA

IL SEGRETARIO
Giuseppe Restuccia

IL DELEGATO PROVINCIALE
Roberto Natale

PUBBLICATO ED AFFISSO ALL'ALBO DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE **IL 20 LUGLIO 2026**



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

STAGIONE SPORTIVA 2026 - 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 2/SGS DEL 17/07/2026

REGOLAMENTAZIONE ATTIVITÀ DI BASE
E MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE
STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

ATTIVITÀ DI BASE

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.

Una “Locandina Interattiva” per una Nuova Modalità di Comunicazione



Al fine di trasmettere in maniera adeguata e capillare le modalità di gioco previste nelle categorie di base, viene introdotta una nuova forma di comunicazione utilizzando le ormai comuni modalità di lettura e di acquisizione delle informazioni grazie alla lettura del QR-code sul documento in formato cartaceo ed al collegamento ipertestuale nel documento in formato digitale.

Con la locandina interattiva sarà più facile raggiungere tutti gli adulti per sensibilizzare ciascuno a raccogliere le informazioni che competono al proprio ruolo come Allenatore, Dirigente o Genitore.

In particolare, sarà più facile accedere alle informazioni che consentono di conoscere motivazioni e modalità di svolgimento e regolamentari riferite alle proposte tecniche delle categorie di base, oltre che accedere a contenuti multimediali (video) e documentazione di approfondimento utili a capire come organizzare al meglio l'attività.

La distribuzione della locandina è iniziata dal 1 Gennaio 2025 a tutte le Società che svolgono attività nelle categorie di base, in ogni caso potrà anche essere stampata utilizzando il file allegato.

La Locandina dovrà essere affissa nelle bacheche di ogni Club Giovanile per permettere a tutti di accedere alle informazioni divulgate dal Settore Giovanile e Scolastico.

A) Norme regolamentari dell'attività di base

Si riportano di seguito le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'attività di base.

1. Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'attività di Base

PICCOLI AMICI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2020 che abbiano compiuto il 5° anno di età (2020, 2021 e 2022, dopo il compimento del 5° anno di età)

PRIMI CALCI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2018 al 31.12.2019. Possono partecipare all'attività Primi Calci i bambini nati nel 2020 che abbiano compiuto il 6° anno di età (non i nati nel 2021).

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria Pulcini solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale.

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività PRIMI CALCI di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con "cartellino annuale", può comunque giocare nella categoria Primi Calci, nel rispetto delle Norme previste nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e della presente Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

PULCINI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2016 al 31.12.2017. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Pulcini i bambini nati nel 2018 che abbiano compiuto l'8° anno di età (non i nati nel 2019), purché venga effettuata la sottoscrizione del tesseramento "Pulcini" per la stessa Società.

PULCINI 1° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2017.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 2018, sempre che abbiano compiuto l'8° anno di età.

PULCINI 2° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2016.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 2017.

ESORDIENTI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2014 al 31.12.2015. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Esordienti anche i giovani nati nel 2016 che abbiano compiuto il 10° anno di età (non i nati nel 2017).

ESORDIENTI 1° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2015.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n° 3 calciatori nati nel 2016, sempre che abbiano compiuto il 10° anno di età.

ESORDIENTI 2° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2014.

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n° 3 calciatori nati nel 2015, per disputare, la prevista attività ufficiale 9c9.

Per quanto riguarda le giovani calciatrici, nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore alla propria, presentando specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato).

Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Nella categoria "Piccoli Amici", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate (p.e. partecipazione di squadre femminili all'attività della categoria Pulcini, con ragazze nate nel 2014 e nel 2015).

B) I POSTER dedicati alle Categorie di Base per conoscere meglio le Modalità e le Regole del Gioco che caratterizzano ciascuna fascia d'età

A partire dal 1° gennaio 2025, sono in distribuzione in formato cartaceo a tutti i Club di Calcio e di Futsal i poster riassuntivi dei regolamenti di gioco inerenti alle categorie U6/U7 (Piccoli Amici), U8/U9 (Primi Calci), U10/U11 (Pulcini) e U12/U13 (Esordienti).

L'obiettivo è quello di condividere e far conoscere in modo chiaro e immediato ad allenatori, dirigenti, giocatori e genitori le regole di gioco delle varie categorie allineandole alle modalità introdotte nella locandina "Giochiamo tutti, di più e meglio".

In continuità con la locandina i poster riassuntivi sono uno strumento interattivo per evidenziare gli aspetti principali del regolamento di gioco e allo stesso tempo rappresentano un ponte d'accesso verso altri contenuti della Metodologia Evolution Programme.



C) Presentiamo i Poster per ogni Categoria di Base

Si riportano di Poster dedicati a ciascuna categoria di base con alcune precisazioni utili

1) PICCOLI AMICI



Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 2 o 3 giocatori, lo svolgimento di giochi di abilità tecnica.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse in gioco, piuttosto che al ruolo del portiere ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

Inoltre è stato utile specificare che l’attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell’impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l’attività, vengo applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)



In allegato si riportano i Poster per le Regole applicate per il Calcio e Calcio a 5, a seconda dell’ambiente e della tipologia di superficie su cui si gioca - CATEGORIA U6/U7

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

2) PRIMI CALCI



Nella **categoria “Primi Calci”** gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 4 o 5 giocatori, lo svolgimento di proposte pre-gara; situazioni di gioco 3c3 e 4c4; multipartite e/o 4° tempo di gioco.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse laterali, piuttosto che al retropassaggio al portiere, all'ingresso dell'Extra giocatore ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.



Inoltre è stato utile specificare che l'attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell'impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l'attività, vengo applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5, a seconda dell'ambiente e della tipologia di superficie su cui si gioca - CATEGORIA U8/U9

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9

3) PULCINI



Nella categoria “Pulcini”, le gare devono essere disputate attraverso partite tra 7 calciatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara 3c3 e 4c4.

Al confronto è previsto abbinare alla gara 7c7:

- Le Multipartite
- Il 4° Tempo di Gioco

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi al retropassaggio al portiere, all'ingresso dell'Extra giocatore, ai calci di punizione, all'auto-arbitraggio, all'utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U10/U11

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U10/U11

4) ESORDIENTI



Nella categoria “Esordienti”, le gare vengono disputate attraverso partite tra 9 calciatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara 4c4 e 5c5.

Al confronto è previsto abbinare alla gara 9c9:

- Le Multipartite
- Il 4° Tempo di Gioco

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alla distanza della barriera, alla rimessa da fondo campo, al rilancio con le mani e con i piedi, al fuorigioco, all'utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U12/U13

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U12/U13.

- **Incontri Informativi Modalità di Gioco e diffusione dei Poster**

I Coordinatori Federali Regionali SGS, in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro da rivolgere ai tecnici ed ai dirigenti delle squadre delle singole categorie, con lo scopo di divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizzare l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti con lo scopo di illustrare tutti gli aspetti dell'attività relativi ad ambiti tecnico-organizzativi e didattici e per distribuire i Poster a tutte le Società che svolgono Attività nelle categorie di base, in modo che in ogni impianto di gioco vengano esposti i Poster delle 4 categorie di base e la locandina delle modalità di gioco per giocare "Tutti, Di Più, Meglio".

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni alle società interessate.

- **Ulteriori indicazioni per lo svolgimento delle gare**

Gli incontri tra le squadre devono svolgersi seguendo le indicazioni previste per ciascuna categoria e fascia d'età, secondo quanto disposto dalla presente circolare esplicativa.

In tutte le categorie di base, comprese le categorie Pulcini ed Esordienti, si consiglia vivamente che l'attività venga organizzata con la formula del raggruppamento, coinvolgendo un numero di 3-4 squadre per ogni incontro, in confronti realizzati con Proposte Pre-Gara, Multipartita o 4° Tempo.

In particolare, le Modalità di gioco per le categorie di base sono le seguenti:

- Piccoli Amici: 2c2 - 3c3 alternate a giochi/esercizi di abilità tecnica (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9*)

- Primi Calci: 4c4 - 5c5 + proposte pre gara 3c3 e 4c4, Multipartite (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9*)

- Pulcini: 7c7 (var. 6c6) + proposte pre gara 3c3 e 4c4, Multipartite e 4° tempo (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U10/U11*)

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 5c5, oltre che 7c7, per le squadre Pulcini 1° anno e/o Pulcini età mista.

- Esordienti: 9c9 (var. 8c8) + proposte pre gara 4c4 e 5c5, Multipartite e 4° tempo (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U12/U13*)

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 7c7, oltre che 9c9, per le squadre Esordienti 1° anno e/o Esordienti età mista.

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all'attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all'attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 o 3c3 alternate a giochi di abilità tecnica	5 - 6 anni (dall'1.1.2020, purché abbiano compiuto 5 anni)
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 - 5c5 abbinate a Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3; Multipartita;	7 - 8 anni (2018 e 2019, ed eventualmente 2020, dopo il compimento del 6° anno di età)
Pulcini 1° anno	Gare 7c7 o 5c5 (var. 6c6) abbinate a: Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo	9 anni (2017)
Pulcini età mista	Gare 7c7 o 5c5 (var. 6c6) abbinate a: Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo	9-10 anni (2016 e 2017, ed eventualmente 2018 dopo il compimento dell'8° anno di età)
Pulcini 2° anno	Gare 7c7 o 5c5 (var. 6c6) abbinate a: Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo	10 anni (2016)
Esordienti 1° anno	Gare 9c9 o 7c7 (var. 8c8) abbinate a: Proposte Pre-Gara 4:4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo	11 anni (2015)
Esordienti età mista	Gare 9c9 o 7c7 (var. 8c8) abbinate a: Proposte Pre-Gara 4:4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo	11 - 12 anni (2014 e 2015, ed eventualmente 2016, dopo il compimento del 10° anno di età)
Esordienti 2° anno	Gare 9c9 o 7c7 (var. 8c8) abbinate a: Proposte Pre-Gara 4:4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo	12 anni (2014)

Per ulteriori dettagli, vedere l'Allegato n°1, mentre con i Poster e gli Allegati dedicati all'approfondimento delle regole è modalità di gioco per ciascuna categoria e fascia d'età.

NB - Nel corso della corrente stagione sportiva il Settore Giovanile e Scolastico si riserva la possibilità di indicare nuove modalità di confronto relative al gioco tecnico da abbinare alla modalità di gara prevista per ogni specifica categoria di base.

2. Durata delle gare e sostituzioni

Le gare vengono disputate in tre frazioni di gioco (tempi), la cui durata dipende dalla categoria o fascia d'età di riferimento, in particolare:

Piccoli Amici: per le partite (a 2 o a 3 giocatori per squadra) si raccomanda una durata dei tempi di gioco di 10' (minimo 8', massimo 12') alternati a giochi di abilità motoria/tecnica e attività ludica con e senza palla. Di norma l'attività deve prevedere lo svolgimento di almeno 6 frazioni di gioco tra gioco-partita e giochi di abilità tecnica.

Primi Calci: per le partite (a 4 o a 5 giocatori per squadra) 3+3 tempi di gioco di 10', con la gara da abbinare a Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3, allo svolgimento di Multipartite.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione è possibile scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite).

I Club di 3° Livello dovranno abbinarle tutte e 2 (es. Proposte Pre-Gara e Multipartite)

Pulcini: 3 tempi da 15' ciascuno. Nell'organizzazione del confronto, è previsto di abbinare la gara a Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4, allo svolgimento di Multipartite; allo svolgimento del 4° Tempo di Gioco.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione è possibile scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco).

I Club di 3° Livello dovranno abbinarne 2 su 3 (es. Proposte Pre-Gara e Multipartite)

Esordienti: 3 tempi da 20' ciascuno. Nell'organizzazione del confronto, è previsto di abbinare la gara a Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4, allo svolgimento di Multipartite; allo svolgimento del 4° Tempo di Gioco.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione è possibile scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco).

I Club di 3° Livello dovranno abbinarne 2 su 3 (es. Proposte Pre-Gara e Multipartite).

Nell'organizzazione della gara, al fine di permettere di partecipare attivamente al confronto-gara, si incoraggia a coinvolgere tutti i giocatori a disposizione in altra/e partita/e da svolgersi in contemporanea

In linea con le indicazioni delle ultime tre categorie di base, a seconda del numero dei calciatori inseriti in lista, ciascuna squadra deve formare il numero massimo di gruppi squadra, con il fine di disputare il maggior numero di gare e far partecipare il maggior numero di giocatori contemporaneamente anche se con modalità di gioco ridotte rispetto al modello di gioco della categoria di riferimento (es. 3c3, 5c5, 7c7).

Per quanto riguarda la gara principale e le relative sostituzioni, si precisa che tutti i partecipanti iscritti nella lista devono giocare almeno un tempo dei primi due; pertanto al termine del primo tempo, vanno effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni ed i nuovi entrati non possono più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute, mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo le sostituzioni possono essere effettuate anche con la procedura cosiddetta "volante", assicurando così ad ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile.

Ferma restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in tre tempi di gioco, formula tra l'altro adottata da diverse Federazioni Estere, nel caso in cui le condizioni meteorologiche o impiantistiche non consentano l'utilizzo di tale formula, i Responsabili Tecnici delle Società che danno vita agli incontri possono, in via del tutto eccezionale, utilizzare la formula dei due tempi di gioco, la cui durata dipende dalla categoria o fascia d'età di riferimento, in particolare:

Pulcini: 2 tempi da 20' ciascuno

Esordienti: 2 tempi da 25' ciascuno

Nel caso dei 2 tempi di gioco, al termine del primo tempo tutti i calciatori in elenco, che non sono stati ancora utilizzati, devono obbligatoriamente prendere parte alla gara dal 1° minuto del secondo tempo e non possono più uscire dal campo di gioco, fatti salvi eventuali casi di infortunio, mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte per intero al primo tempo.

Qualora il numero di giovani calciatori che partecipano alla gara sia molto elevato, e non sia possibile disputare contemporaneamente altre gare nello stesso campo di gioco/impianto, è possibile aumentare il numero dei tempi di gioco fino a quattro (4):

Pulcini: 4 tempi da 15' ciascuno

Esordienti: 4 tempi da 20' ciascuno

In tal caso, tutti i calciatori dovranno partecipare al gioco per almeno due tempi interi, fatti salvi, naturalmente, casi di infortunio.

Alle società che realizzeranno le "multi partite" o i "4 tempi" in ottemperanza ai principi e alle modalità sopra descritte, verranno assegnati dei benefit che si aggiungeranno alla graduatoria di merito prevista in ciascuna categoria.

3. Time Out

Nelle categorie Pulcini ed Esordienti è possibile utilizzare un Time-out della durata di 1' per ciascuna squadra, nell'arco di ciascun tempo di gioco.

4. Risultato delle gare

Nelle categorie Pulcini ed Esordienti ciascun tempo è una mini-gara che si conclude con un proprio risultato. I tempi successivi al primo (secondo e terzo) inizieranno con il punteggio di 0-0. Il risultato della gara sarà determinato dal numero di mini-gare (tempi di gioco) vinte da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato).

Alla gara dovrà poi essere aggiunto un punto per la vittoria o il pareggio conseguito nel gioco tecnico.

ESEMPI CALCOLO RISULTATO DELLA GARA

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	risultato finale 3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

Per determinare il risultato finale, alla gara dovrà essere aggiunto un punto per la vittoria o il pareggio nel gioco tecnico così come nel caso di disputa del 4° tempo.

Si ricorda che per le categorie di base, Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti, i risultati delle gare non devono essere pubblicati.

5. Conduzione tecnica delle squadre

(Obblighi Settore Tecnico Comunicato Ufficiale FIGC n. 69 del 13 giugno 2018 e Comunicato Ufficiale del Settore Tecnico 2026-2027 in allegato).

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomatici ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della Società.

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale.

6. Arbitraggio delle gare

In riferimento all'arbitraggio delle gare, nel rimandare a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico, alla presente Circolare si allegano le linee guida da adottare per le gare nelle quali è adottata la formula dell'autoarbitraggio.

7. “Green Card”

Come ormai noto, nelle categorie di base, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti, è previsto l'utilizzo della Green Card per premiare gesti di FAIR PLAY di particolare significato etico-sportivo.

Il Settore Giovanile e Scolastico ha avviato un progetto per la diffusione del cartellino ed il relativo utilizzo attraverso il Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico. Alla presente Circolare si allega un documento di sintesi relativo alle modalità di assegnazione della Green Card.

Si prega, pertanto di dare la più ampia divulgazione possibile a tale iniziativa.

8. Saluti ad inizio e fine gara

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni tutti i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

9. Conclusioni delle attività

Al termine della stagione sportiva, i Tornei delle categorie di Base dei Pulcini e degli Esordienti si concludono con una Festa Provinciale organizzata con la *“formula del raggruppamento”* dalle Delegazioni competenti, a cui dovranno prendere parte un minimo di 4 squadre nella categoria Pulcini ed un minimo di 3 squadre nella categoria Esordienti.

Alle “FESTE” conclusive ai vari livelli (considerando che l'attività può essere suddivisa per fasce d'età, oltre che per categorie, e che le feste conclusive possono essere sia a carattere Provinciale che Regionale) dovrà essere prevista la partecipazione dei Club Giovanili di 2° e/o 3° Livello che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative e didattiche, considerando la relativa **“GRADUATORIA DI MERITO”**.

Nelle feste finali, ed in tutte le fasi precedenti, non dovranno comunque essere previsti turni ad “eliminazione diretta” (es. semifinali con due squadre), né tantomeno tempi supplementari e/o calci di rigore per determinare la vincente.

Stante il carattere formativo dell'attività più volte ribadito, non si deve dar luogo a fasi di finale per l'aggiudicazione di eventuali titoli, né, evidentemente, pubblicare nel corso della stagione le relative classifiche.

10. Graduatorie di Merito

Si ricorda che, al fine di determinare le graduatorie delle categorie di base Pulcini ed Esordienti, ciascuna Delegazione Provinciale dovrà utilizzare le apposite “Graduatorie di Merito”, che, oltre al risultato tecnico delle gare dovrà tenere in considerazione ulteriori parametri che di seguito citiamo:

- Livello raggiunto nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili
- Numero delle Green Card assegnate e validate
- Rapporto tra tecnici qualificati e numero di bambini/e
- Rapporto tra numero di squadre Pulcini ed Esordienti iscritte e numero di tesserati
- Numero di bambine partecipanti alle gare ufficiali
- Partecipazioni alle riunioni organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente
- Organizzazione del “terzo tempo Fair Play”
- Organizzazione di gare con “multipartite” o della durata di 4 tempi di gioco
- Comportamento del pubblico

Sulla base delle peculiarità del territorio, è data facoltà a ciascuna regione, in accordo con il Coordinatore Federale Regionale SGS, attraverso i collaboratori esperti nell’ambito dell’Attività di Base, di inserire ulteriori voci per l’assegnazione di punteggi, comunicandole anticipatamente al Settore Giovanile e Scolastico.

Nella composizione della graduatoria dovranno anche essere considerate eventuali penalizzazioni dovute, ad esempio, a:

- sostituzioni non regolari
- mancato saluto a fine gara
- comportamento negativo del pubblico
- eventuali provvedimenti disciplinari comminati

Tali Graduatorie consentiranno di premiare le Società che maggiormente si saranno distinte nel corso della stagione sportiva, oltre che per le abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative, didattiche e comportamentali.

Le migliori classificate nelle graduatorie di merito di ciascun girone avranno la possibilità di partecipare alle feste conclusive previste a vari livelli (locale, provinciale e regionale)

Si precisa comunque che i sopraccitati aspetti non dovranno penalizzare le Società che hanno minori possibilità organizzative (es. aspetto demografico, etc.)

Le Graduatorie di Merito così definite dovranno essere pubblicate al termine dell’attività specificando i punti ottenuti per ciascun criterio considerato.

11. Attività Femminile nelle categorie di base

Considerando peculiarità e caratteristiche delle bambine, in particolare nella fascia d’età tra i 5 e i 12 anni, l’attività viene disputata insieme a quella prevista regolarmente a livello locale/provinciale, anche formando squadre di sole bambine o di squadre miste composte da bambine e bambini.

Nel caso in cui sussista l’oggettiva impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d’età alle gare con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d’età delle categorie “Pulcini”, “Esordienti” o “Giovanissimi”), si potrà richiedere deroga al Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione delle predette calciatrici alle gare della categoria o fascia d’età inferiore alla propria, secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

Il Comitato Regionale pubblicherà l’elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Attività Femminile: opportunità di gioco per la stagione sportiva 2026/2027

Categoria	Attività mista	anni di nascita categoria di appartenenza	torneo/campionato	deroga per ragazze nate nell'anno...
Piccoli Amici	Si	2020 - 2021 - 5 anni compiuti	Attività Piccoli Amici e Fun Football	2019
Primi Calci	Si	2018 - 2019	Attività Primi Calci e Fun Football	2017
Pulcini (anche Calcio a 5)	Si	2016 - 2017	Pulcini età mista	2014 - 2015
			Pulcini 2016 - 7c7	2014 - 2015
			Pulcini 2017- 7c7	2016
Esordienti (anche Calcio a 5)	Si	2014 - 2015	Esordienti età mista - 9c9	2012 - 2013
			Esordienti 2014 - 9c9	2012 - 2013
			Esordienti 2015 - 9c9	2014
Giovanissimi (anche Calcio a 5)	Si	2012 - 2013	Under 15 Regionali o Provinciali	2010 - 2011
			Under 14 - 2013	2010 - 2011 - 2012
Allievi (anche Calcio a 5)	Non prevista	2010 - 2011	Under 17	----

Nelle categorie “Piccoli Amici” e “Primi Calci” sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga, la partecipazione all’attività della fascia d’età inferiore di un anno alla propria *(quindi è automaticamente consentito che una bambina dei Primi Calci giochi nei Piccoli Amici; dovrà essere autorizzata, invece, la giovane calciatrice della categoria Pulcini a giocare nella categoria Primi Calci)*. Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

Parallelamente a tali attività, il Settore Giovanile e Scolastico propone dei Tornei a rapido svolgimento dedicati alle bambine che hanno iniziato da poco a giocare a calcio con continuità da 1 o 2 stagioni sportive, come ad esempio:

- **Torneo Magico:**
 - o **Categoria Pulcini:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Pulcini. In tal caso è prevista l’organizzazione di Tornei a Rapido Svolgimento distribuiti nell’arco della stagione sportiva (es. 2-3 nella fase autunnale, 2-3 nella fase primaverile), tenendo conto del Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale
- **Torneo delle Debuttanti:**
 - o **Categoria Esordienti:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Esordienti. In tal caso è prevista l’organizzazione di Tornei a Rapido Svolgimento distribuiti nell’arco della stagione sportiva (es. 2-3 nella fase autunnale, 2-3 nella fase primaverile), tenendo conto del Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

- **Torneo U12 Femminile:** competizione giovanile femminile organizzata parallelamente all'attività locale/provinciale disputata insieme ai maschi, tenendo conto del Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale. La formula prevede attività organizzata con la modalità dei raggruppamenti pianificati periodicamente nel corso della stagione e può essere prevista con 2 percorsi: uno aperto a tutti e termina a livello regionale ed uno per Club con determinati requisiti che termina a livello nazionale, come da Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

12. Società appartenenti alle Leghe Professionistiche

Per le società appartenenti alle Leghe Professionistiche partecipano di norma alle attività delle categorie di base previste in ambito provinciale, confrontandosi con squadre dilettantistiche appartenenti alla fascia di età di un anno superiore, in conformità con quanto indicato nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.

Di seguito si riepiloga l'attività prevista per le società professionistiche:

Fascia d'età	Attività ufficiale Categorie di base	Attività prevista per società di Lega Professionistica	Modalità di gioco
Esordienti 2° anno	9c9	Torneo Under 13 PRO (9c9)	9c9
		Giovanissimi - "fascia B" o Provinciali	11c11
Esordienti 1° anno	9c9	Torneo Esordienti 2° anno (9c9)	9c9
Pulcini 2° anno	7c7	Torneo Esordienti 1° anno (9c9)	9c9
Pulcini 1° anno	7c7	Torneo Pulcini 2° anno (7c7)	7c7
Primi Calci 2° anno	5c5	Torneo Pulcini 1° anno (7c7)	7c7

Per le società Professionistiche inoltre c'è l'opportunità di iscrivere proprie squadre ai seguenti Tornei Nazionali, i cui regolamenti sono pubblicati con apposito Comunicato Ufficiale:

- 1) "TORNEO UNDER 13 FAIR PLAY ELITE"
- 2) "TORNEO UNDER 13 PRO"
- 3) "TORNEO UNDER 14 PRO"

Si fa presente che, qualora le società appartenenti alle Leghe Professionistiche lo ritengano opportuno, possono inoltrare richiesta di deroga, con istanza motivata, al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, per giocare con squadre di pari età anziché di un anno superiore. Il Presidente, a sua volta, valutata l'istanza, potrà acconsentire alla richiesta informando il Comitato Regionale di appartenenza.

13. Modalità di Gioco Categorie Giovanili

Al fine di illustrare il completo percorso dell'attività ufficiale prevista nell'ambito dell'Attività Giovanile, di seguito si riporta il quadro sintetico delle modalità di gioco e della durata delle gare previste nelle categorie giovanili:

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie giovanili

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	DURATA DELLA GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Under 14	11:11* (o 9:9)	2x35'	2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2013)
Under 15 Femminile	9:9	3x25'	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nate nel 2014)
Under 15	11:11	2x35'	2012 e 2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)
Under 15 "Calcio a Cinque"	5:5	2x25' non effettivi	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)
Under 16	11:11	2x40'	2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)
Under 17 Maschile/Femminile	11:11	2x45'	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)
Under 17 "Calcio a Cinque"	5:5	2x30' non effettivi	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)

Per ulteriori dettagli vedere l'Allegato n° 1

** Per attività 9vs9 nella categoria Under 14 vedere l'Allegato relativo alle specifiche Modalità di Gioco*

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 9c9, oltre che 11c11, per la categoria Under 14 (Giovanissimi "Fascia B").

Promozione del Calcio a 5 per le Società di Calcio

Tenuto conto delle opportunità di applicazione del gioco del Calcio a 5, sia come sviluppo della disciplina che come opportunità di completamento nella formazione del giovane calciatore e della giovane calciatrice, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle Delegazioni Provinciali di organizzare attività a rapido svolgimento (es. un mese) da disputare anche in gare infrasettimanali che coinvolgano le Società di Calcio a livello provinciale al fine di avviare un percorso virtuoso che possa essere da stimolo per le successive stagioni sportive, dedicato in particolare alle categorie di base e di avviamento all'attività agonistica (es. U11, U13, U14).

Per l'attività disciplinata come sopra indicato, non sarà necessario sottoscrivere anche il tesseramento per il "Calcio a 5".

D) Manifestazioni del Settore Giovanile e Scolastico

1. Categoria Piccoli Amici e Primi Calci (già Fun Football)

L'attività riservata alle categorie Piccoli Amici e Primi Calci è un'attività multidisciplinare in cui vengono messi in risalto i valori del calcio e dello sport, come divertimento, partecipazione, lealtà, socializzazione, ecc.

Come descritto nel relativo **allegato**, l'attività dovrà prevedere momenti di gioco-partita alternati a momenti ludici realizzati attraverso attività legate ad altre discipline sportive e/o a giochi popolari, con regole e materiali adatti all'età dei bambini coinvolti.

Nello spirito dell'attività, ove possibile, è auspicabile la presenza di uno staff di animazione e la realizzazione di "stazioni" in cui i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di esprimere la loro fantasia attraverso disegni, pittura o scrivendo slogan legati al mondo del calcio.

Al fine di realizzare al meglio tali feste, il Comitato Regionale della LND e le rispettive Delegazioni Provinciali e Distrettuali si avvarranno della necessaria collaborazione dei Coordinatori Federali Regionali e dei collaboratori che hanno competenze specifiche in queste aree, in particolare di coloro che si occupano dell'Attività di Base e dell'Attività Scolastica, esperti nella scelta delle attività, dei materiali da utilizzare, nella metodologia e nella didattica da proporre.

Al fine di dare la più ampia visibilità possibile all'attività, è previsto che le manifestazioni dovranno essere organizzate nel week-end del 21-22-23 maggio 2027.

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l'attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

2. Categoria Pulcini - Torneo #GrassrootsChallenge

Il **Torneo #GrassrootsChallenge**, attività ufficiale della categoria Pulcini, si sviluppa coinvolgendo tutte le società che svolgono attività in questa categoria sin dalla fase autunnale. Inoltre, avendo anche lo scopo di verifica dell'attività svolta nei Club Giovanili ufficialmente riconosciuti almeno con il "2° Livello di Qualità".

Tale attività, articolata in prove tecniche e gare, dovrà essere organizzata sin dalla fase autunnale prevedendo nel corso del Torneo Pulcini delle giornate appositamente dedicate al Torneo, ad esempio con rapporto 1:3 o 1:4 (ogni 3-4 giornate del calendario del Torneo viene inserita una giornata di manifestazione) e dovrà prevedere la partecipazione di almeno 4 squadre di altrettante società in modo che l'evento sia anche occasione di festa.

Nella fase autunnale in ciascuna di queste giornate verranno assegnati i punteggi tecnici del #GrassrootsChallenge da attribuire alle "Società" nella graduatoria di merito, utile per sviluppare la successiva fase primaverile.

L'attività, riservata alla categoria Pulcini, è da considerarsi ufficiale a tutti gli effetti: pertanto la partecipazione alla Manifestazione è obbligatoria per tutte le Società appartenenti almeno al "2° Livello di Qualità".

Le Società dovranno favorirne lo svolgimento, mettendo a disposizione impianti di gioco e relative strutture e attrezzature.

La mancata partecipazione alle previste manifestazioni comporta parere negativo per la conferma del riconoscimento della “Società” nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Il Settore Giovanile e Scolastico, prendendo spunto dalla “Carta dei diritti del ragazzo allo sport”, richiede una serie di requisiti che costituiscono il presupposto per il riconoscimento delle Società. Pertanto verrà consentita la partecipazione alle “FESTE” conclusive ai vari livelli della Manifestazione (per fasce d’età e a carattere Provinciale e Regionale) a quelle “Società” che si saranno distinte, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 10, fino a determinare la “Società” che rappresenterà la regione al **Grassroots Festival il 19-20 Giugno 2027.**

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l’attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

Il progetto tecnico e le relative modalità di svolgimento della categoria Pulcini (U11/U10) è allegato alla presente Circolare, oltre che nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva, tenendo conto che per tale attività (laddove il confronto dovesse svolgersi tra sole due squadre) dovrà essere prevista, oltre al gioco tecnico, anche la disputa delle “multipartite” oppure del 4° tempo di gioco.

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all’attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di Calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all’attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

Per opportune specifiche informazioni, rimandiamo ad apposita circolare esplicativa per l’attività di Calcio a 5 che verrà pubblicata successivamente.

3. Categoria Esordienti “Fair Play”

Considerato lo spirito della manifestazione chiamata appunto “Fair Play”, alle feste conclusive dovranno accedere i Club Giovanili che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 10.

Alle feste provinciali e regionale del “Torneo Fair Play” dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 3 (tre) società e non dovranno essere previste gare ad eliminazione diretta (es. semifinale e/o finale).

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all’attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all’attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

Per opportune specifiche informazioni, rimandiamo ad apposita circolare esplicativa per l’attività di Calcio a 5 che verrà pubblicata successivamente.

4. Attività Esordienti “U13 Fair Play Élite”

A seguito delle esperienze realizzate nelle passate stagioni sportive, il Settore Giovanile e Scolastico conferma lo sviluppo di un programma di mini eventi destinato alle società professionistiche ed ai Club Giovanili di 3° e di 4° Livello.

L'attività prevede l'organizzazione di 4-5 mini eventi a livello regionale a cui partecipano almeno 4 squadre/società nell'arco della stagione sportiva.

Gli eventi coinvolgeranno bambini della categoria Esordienti 2° anno (nati nel 2014) o misti (2014 e 2015) per le Società Dilettantistiche/Club di 3° Livello ed Esordienti 1° anno (nati nel 2015) per i Club Professionistici, utilizzando la modalità di gioco 9c9.

L'attività verrà realizzata nei periodi di pausa dell'attività locale (indicativamente nel periodo settembre/ottobre, dicembre, gennaio/febbraio, aprile/maggio) ed eventuali feste conclusive da realizzarsi a maggio/giugno.

Il progetto tecnico e le relative modalità di svolgimento della categoria Esordienti (U13/U12) è allegato al presente Comunicato, oltre che nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva, tenendo conto che per tale attività (laddove il confronto dovesse svolgersi tra sole due squadre) dovrà essere prevista, oltre al gioco tecnico, anche la disputa delle “multipartite” oppure del 4° tempo di gioco (come sarà indicato nel Regolamento che verrà pubblicato su apposito Comunicato Ufficiale).

5. Attività Esordienti “U13 Fair Play PRO”

Al fine di sviluppare un programma specifico dedicato ai Club Professionistici che consenta loro di aumentare le opportunità di confronto con una modalità di gioco più adatta all'età dei giovani calciatori, il Settore Giovanile e Scolastico a partire da questa stagione sportiva prevede l'organizzazione del **TORNEO U13 FAIR PLAY PRO** destinato esclusivamente a Club Professionistici.

L'attività prevede l'organizzazione di gironi a livello regionale (laddove il numero di società presenti nel territorio lo consente) o di gironi formati da squadre di regioni limitrofe.

L'attività coinvolgerà bambini della categoria Esordienti 2° anno (nati nel 2014), utilizzando la modalità di gioco 9c9 (vedi Regolamento pubblicato su apposito CU).

L'attività verrà realizzata nella stagione regolare prevedendo successive fasi interregionali e nazionale tra le migliori classificate con feste conclusive da realizzarsi a maggio/giugno.

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all'attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società Professionistiche è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all'attività di Calcio a 5.

A tal proposito, per opportune specifiche informazioni, rimandiamo ad apposita circolare esplicativa per l'attività di Calcio a 5 che verrà pubblicata successivamente.

6. Feste Finali

I Comitati Regionali ed i Coordinatori Federali Regionali SGS organizzeranno feste regionali sul modello del Grassroots Festival, includendo nella stessa manifestazione le feste finali previste per le diverse categorie (Club Giovanili di 2° Livello, Società di Calcio a 5, Società Femminili, Attività di Calcio Integrato, ecc.).

Nell'occasione dovranno essere organizzati momenti di incontro da rivolgere ai tecnici, dirigenti, genitori e giovani calciatori presenti, con lo scopo di divulgare la filosofia con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti che illustrino tali aspetti relativi alla formazione, alla cultura sportiva, alla socializzazione, alla didattica, ecc.

E) Programma di Sviluppo Territoriale

Il Programma di Sviluppo Territoriale denominato, coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso i Club, gli allenatori, le allenatrici, i/le dirigenti e le famiglie.

OBIETTIVI

- Fornire un indirizzo formativo ed educativo coordinato attraverso una programmazione e una metodologia condivise con le componenti tecniche Federali creando sinergie con i Club dilettantistici e professionistici ("Evolution Programme").
- Costituire dei poli formativo-educativi di riferimento per il territorio
- Supportare lo sviluppo dei Club del territorio con una collaborazione attiva e concreta che valorizzi il percorso di crescita previsto dal Sistema di Qualità dei Club Giovanili.
- Supportare lo sviluppo del talento attraverso attività e proposte mirate che includano anche percorsi di formazione per le persone facenti parte dello staff in collaborazione con le nazionali giovanili di Club Italia (Stage di Formazione Territoriale)
- Sviluppare l'attività giovanile con particolare riferimento alla filiera del calcio femminile (attività territoriale per il supporto ai Club e di collegamento al Programma Calcio+15 e Calcio+17)
- Promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Le attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo vengono svolte direttamente presso i club con il diretto coinvolgimento dei tesserati/e (atleti e atlete, tecnici, dirigenti) e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione stabilita a livello locale oppure attraverso l'organizzazione di stage territoriali mediante convocazioni di specifiche società e calciatori e calciatrici.

Nella stagione 2026-2027 verrà dato seguito ai programmi di sviluppo in sinergia con il Club Italia rivolti ai club PRO e ai loro staff con particolare riferimento al Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

F) Riunioni e Corsi di carattere informativo

- ***Incontri con Genitori, Responsabili Tecnici, Dirigenti Responsabili e Tecnici delle categorie di base dei Club che svolgono Attività Giovanile***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), nonché con il supporto organizzativo del Comitato Regionale e della Delegazione Provinciale/Distrettuale della LND competente territorialmente, saranno disponibili ad organizzare riunioni, corsi ed incontri di informazione indirizzati a tecnici, dirigenti e/o genitori dei giovani calciatori su tematiche di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Inoltre, in aggiunta ai corsi di informazione per tecnici e dirigenti dei Club di 1° Livello, i Coordinatori Federali Regionali SGS, a seguito di positive esperienze realizzate in alcune regioni, proporranno dei corsi di informazione per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base dei Club Giovanili e, **novità di questa stagione sportiva**, dopo le importanti positive esperienze vissute in occasione delle manifestazioni finali nazionali delle categorie di base, avvierà sul territorio il **Programma "Genitori+"** dedicato a questa importante componente.

Di seguito si riepilogano gli incontri a carattere formativo/informativo che possono essere realizzati:

- Corsi Entry Level per Istruttori (Grassroots Livello “E”)
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello “D” Dirigenti)
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello “E” Dirigenti)
- Corsi Entry Level per “Maestri di Calcio nella Scuola” (Grassroots Livello “D” Scuola)
- Corsi Entry Level per il “Calcio nella Scuola” (Grassroots Livello “E” Scuola)
- Corsi Entry Level per Psicologi di Club Giovanili (Grassroots Livello “E” Psicologi)
- Corsi Entry Level per Calcio Integrato (Grassroots Livello “E” Calcio Integrato)
- Corsi informativi per Responsabili Tecnici Attività di Base dei Club Giovanili
- Corsi di Informazione per Società di 1° Livello (Già Centri di Base)
- Corsi per Dirigenti-Arbitro
- Incontri informativi con Società (Tecnici e/o Dirigenti)
- Incontri informativi con Genitori
- Programma “Genitori+”
- Riunioni Tecnico-Organizzative per Categorie di Base

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI INFORMATIVI

- ***Corsi Informativi “Entry Level” (Grassroots - Livello “E”)***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), a seguito delle positive esperienze realizzate nel corso delle passate stagioni sportive, proporranno dei corsi di informazione per gli Istruttori delle Categorie di Base. Il Corso tratterà tematiche di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI PER DIRIGENTI

- ***Corsi Informativi “Entry Level” per Dirigenti (Grassroots - Livello “E” Dirigenti)***
- ***Corsi Informativi “Livello D” per Dirigenti SGS***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), a seguito della positiva esperienza realizzata nel corso delle passate stagioni sportive, proporranno dei corsi di informazione per i Dirigenti delle Categorie di Base e dell’attività agonistica.

Il Corso tratterà tematiche di carattere organizzativo, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI PER IL CALCIO NELLA SCUOLA

- ***Corsi Informativi “Entry Level” per il Calcio nella Scuola (Grassroots - Livello “E” Scuola)***
- ***Corsi Informativi “Livello D” per “Maestri di Calcio nella Scuola” (Grassroots - Livello “D” Scuola)***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività scolastica, ecc.), a seguito della positiva esperienza realizzata nel corso della passata stagione sportiva, proporranno dei corsi di informazione per Insegnanti e Tecnici delle Società che hanno una Convenzione con un Istituto Scolastico.

Il Corso tratterà tematiche di carattere organizzativo, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità che caratterizzano lo svolgimento delle attività all'interno delle Istituzioni Scolastiche, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni e approvate dal Ministero dell'Istruzione e dal CONI.

I corsi sono inseriti sulla piattaforma Sofia del Ministero dell'Istruzione e del Merito, pertanto le ore svolte vengono riconosciute come ore di formazione

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI PER PSICOLOGI

- ***Corsi Informativi “Entry Level” per “Psicologi nei Club di Calcio Giovanile” (Grassroots - Livello “E” Psicologi)***

Il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso il proprio staff nazionale e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, esperti attività giovanile e di base, ecc.), in considerazione delle esigenze di condivisione e sviluppo dei Programmi dedicati al Calcio Giovanile, delle opportunità fornite a supporto della crescita dei Club e delle azioni avanzate nelle ultime stagioni sportive sul tema della Tutela dei Minori, proporrà dei corsi di informazione gratuiti destinati agli Psicologi coinvolti nei Club di Calcio Giovanile.

Il Corso tratterà tematiche di carattere metodologico, organizzativo, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità che caratterizzano lo svolgimento dell'attività giovanile e di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

G) Beach Soccer

Nell'ambito dell'attività in via di sviluppo del Beach Soccer, a seguito di quanto avviato nelle passate stagioni sportive, il Settore Giovanile e Scolastico continuerà a promuovere l'attività giovanile definendo ulteriori modalità e termini con cui realizzare e partecipare all'attività ufficiale nelle categorie di settore giovanile, in particolare per le categorie di base.

A tal proposito, nel rimandare alla pubblicazione di apposita Circolare esplicativa si ricorda che la partecipazione dei giovani deve prevedere in ogni caso il tesseramento FIGC.

L'attività è suddivisa nelle medesime categorie di seguito elencate già previste dal Settore Giovanile e Scolastico, i cui limiti d'età sono indicati nel paragrafo A):

- Piccoli Amici
- Primi Calci
- Pulcini
- Esordienti
- Giovanissimi
- Allievi

H) Attività Promozionali organizzate dalle Società

Nell'ambito delle attività promozionali organizzate dalle Società, al fine di fornire strumenti utili per seguire le procedure e gli adempimenti previsti, in allegato alla presente si riportano fac-simile delle dichiarazioni da presentare al Settore Giovanile e Scolastico relativamente all'organizzazione dei Camp Estivi e degli Open Day,

Per le specifiche norme che regolano tali attività si rimanda al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegato n° 1

Schema riassuntivo “Modalità di svolgimento attività e gare nelle Categorie di Base” e Tabella “Limiti d'età” – 2026/2027

Categoria	Anno di nascita	Confronto - Partita	Tempi di gioco	Dimensioni campo (mt.)	Dimensioni area di rigore (mt.)	Dimensioni porte (mt.)	Tipologia e Dimensioni del pallone	Procedure e variazioni regolamentari (vedi Poster e Approfondimenti Specifici per ogni Categoria)
Piccoli Amici	2020 – 2021 (5 anni compiuti)	2:2 o 3:3 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x10'+3x10' (alternati a giochi di abilità)	15÷30x10÷15	Non codificate	Non codificate, misure massime 4,50x1,60	3/4/5/6/8 gomma doppio o triplo strato	
Primi Calci	2018 - 2019 (possono giocare giovani di 6 anni compiuti, nati nel 2020)	4:4 o 5:5 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x10'+3x10' (alternati a giochi di abilità)	25÷40x12÷25	5,5x11	Non codificate, misure massime 4,50x1,60	3/4/5/6/8 gomma doppio o triplo strato	Possibilità di suddividere l'attività in 1° e 2° anno
Pulcini 1° anno	2017 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2018*)	7:7 (o 5:5) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x15'	50÷65x35÷45 (25÷40x12÷25)	11x22	5x1,80 In alternativa 4÷6x1,60÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	• non concesso il retropassaggio al portiere, con divieto di pressing sul portiere nei primi 6" • non c'è fuorigioco • in caso di una differenza di 5 reti durante un tempo di gioco, la squadra in svantaggio può giocare con un giocatore in più fino a quando la differenza si riduce a -3 • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo
Pulcini 2° anno	2016 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2017*)	7:7 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x15'	50÷65x35÷45	11x22	5x1,80 In alternativa 4÷6x1,80÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	
Pulcini	Misti 2016 e/o 2017 (possono giocare giovani di 8 anni compiuti, nati nel 2018)	7:7 (o 5:5) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x15'	50÷65x35÷45 (25÷40x12÷25)	11x22	5x1,80 In alternativa 4÷6x1,60÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	
		5:5 (Calcio a 5) Futsal Challenge	3x15' non effettivi	25÷42x15÷25	Regolamentari (Calcio a Cinque)	3x2	4 gomma o 3 a rimbalzo controllato	Per il Calcio a 5 • concesso il retropassaggio al portiere, ma senza utilizzare le mani • non concesso al portiere il lancio con le mani nella metà campo avversaria • Rimessa dal fondo da eseguire entro 4", con una zona di no-pressing • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo
Esordienti 1° anno	2015 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2016*)	9:9 (o 7:7) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x20'	60÷75x40÷55 (50÷65x35÷45)	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	• fuorigioco al limite dell'area di rigore (16,5 mt. dalla linea di fondocampo) • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo Per il Calcio a 5 • concesso il retropassaggio al portiere, ma senza utilizzare le mani • non concesso al portiere il lancio con le mani nella metà campo avversaria • Rimessa dal fondo da eseguire come da regolamento del gioco del calcio a 5, con una zona di no-pressing • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo
Esordienti 2° anno	2014 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2015*)	9:9 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x20'	60÷75x40÷55	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 cuoio	
Esordienti	Misti 2014, 2015 (possono giocare giovani di 10 anni compiuti, nati nel 2016)	9:9 (o 7:7) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x20'	60÷75x40÷55 (50÷65x35÷45)	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 cuoio	
		5:5 (Calcio a 5) Futsal Challenge	3x20' non effettivi	25÷42x15÷25	Regolamentari (Calcio a Cinque)	3x2	4 (cuoio o gomma) o 3 a rimbalzo controllato	

* Tale opportunità è concessa solo alle Società che dimostrano di avere effettiva necessità di inserire giovani calciatori di età inferiore a quella consentita per completare la rosa

- NB –**
- 1.** In tutte le categorie di base è possibile richiedere una deroga per far giocare ragazze di un anno di età superiore rispetto quella prevista
 - 2.** Qualora non fosse possibile disputare più partite contemporaneamente ed il numero dei giocatori sia elevato, per far giocare di più tutti i bambini è possibile disputare 4 tempi di gioco, anziché 3, ciascuno della stessa durata (Pulcini 4x15', Esordienti 4x20')

Allegato n° 1

“Modalità di svolgimento attività e gare nelle Categorie Giovanili non professionisti” e Tabella “Limiti d’età” - 2026/2027

Categoria	Anno di nascita	Confronto	Tempi di gioco	Dimensioni campo (mt.)	Dimensioni area di rigore (mt.)	Dimensioni porte (mt.)	Tipologia e Dimensioni del pallone	Procedure e variazioni regolamentari
Under 15 Femminile	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nate nel 2014)	9:9	3x25'	60÷75x40÷55	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 - cuoio	fuorigioco come da regolamento del gioco del calcio, dalla linea di centrocampo
Under 15	2012 e 2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)	11:11	2x35'	Regolamentare	Regolamentari	Regolamentari	5 - cuoio	Nella categoria Giovanissimi possono partecipare anche squadre miste o composte da sole ragazze, anche se in età della categoria “Allieve” (nate nel 2010, 2011 e 2012, con deroga), ed in particolare: 1. Nell'attività UNDER 14 possono giocare le ragazze nate nel 2010, nel 2011 e nel 2012; 2. Nell'attività UNDER 15 “Regionale” o “Provinciale” possono giocare le ragazze nate nel 2010 e nel 2011. U14 - 9vs9 è giocato secondo le regole adattate previste per l'U15 Femminile
Under 14	2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)	11:11 (o 9:9)	2x35'	Regolamentare (60÷75x40÷50)	Regolamentari (16,50x33)	Regolamentari (6x2)	5 - cuoio	
Under 15 “Calcio a Cinque”	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)	5:5	2x25' non effettivi	Regolamentare (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	4 a rimbalzo controllato	
Under 17 Maschile/Femminile	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	11:11	2x45'	Regolamentare	Regolamentari	Regolamentari	5 - cuoio	
Under 16	2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	11:11	2x40'	Regolamentare	Regolamentari	Regolamentari	5 - cuoio	
Under 17 “Calcio a Cinque”	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	5:5	2x30' non effettivi	Regolamentare (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	4 a rimbalzo controllato	



L'AUTOARBITRAGGIO: Istruzioni per l'uso

“Le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il “metodo dell’autoarbitraggio” [...].

Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al dirigente-arbitro ed ai tecnici responsabili delle squadre che si confrontano eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.”

(Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico - FIGC)

A seguito dell'introduzione delle modalità di Autoarbitraggio nella categoria Pulcini, si vogliono sintetizzare alcuni aspetti caratteristici e delle sue modalità di esecuzione.

Innanzitutto ci preme sottolineare l'importanza di avere una guida di riferimento in ciascuna gara, che riteniamo debba essere il Dirigente-Arbitro, ossia una persona adeguatamente formata per adempiere tale compito.

FINALITÀ

1. Stimolare l'auto-organizzazione
2. Conoscere e applicare correttamente il Regolamento di Gioco
3. Creare un clima positivo
4. Educare ed insegnare, giocando.

IL RUOLO DEL DIRIGENTE ARBITRO

Compiti didattici	Deve conoscere le regole di gioco e informarsi sulle relative differenze e sulle modalità applicative nell'attività di base
Compiti organizzativi	In sintonia con i dirigenti societari, collabora all'organizzazione delle gare informandosi su tutti gli adempimenti pre, durante e post gara
Rapporti con i tecnici	Comunica con il Responsabile Tecnico e gli allenatori sui rinforzi educativi che riguardano principalmente la gara negli aspetti comportamentali
Rapporti con i giocatori	Li aiuta nella conoscenza delle regole di gioco, favorendone il rispetto, con un comportamento imparziale che rappresenti un esempio positivo

Il Dirigente Arbitro garantisce lo “*Spirito di Gioco*”, assicurando:

1. Sicurezza dei giocatori
2. Pari opportunità di gioco
3. Continuità del gioco
4. Piacere di giocare

“Bisogna sempre ricordare che una partita giocata dai Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti serve per rinforzare le conoscenze dei bambini sul calcio e sulla regolamentazione del gioco; quindi è parte di un contesto di apprendimento.”

(“Guida Tecnica per le Scuole di Calcio”, a cura del Settore Giovanile e Scolastico, 2008, pag. 38).

COSA DEVE FARE IL DIRIGENTE ARBITRO

Prima della gara

- ✓ Definire, con i Tecnici e i Dirigenti delle squadre coinvolte, modalità di intervento nel corso della gara, seguendo le linee guida della FIGC-Settore Giovanile e Scolastico
- ✓ Identificare (in base alle vigenti norme) i giocatori riportati nella lista gara, insieme ad un Dirigente della Squadra con cui avviene il confronto
- ✓ Spiegare e/o ricordare ai giovani calciatori la modalità dell’autoarbitraggio e alcune regole significative del gioco
- ✓ Dare istruzioni pratiche ai giovani calciatori (es. “quando volete richiamare l’attenzione su una irregolarità, alzate la mano e chiamate a voce alta «punizione» oppure «fallo»...”)
- ✓ Fare l’ingresso in campo e i saluti

La fase che precede la gara è sicuramente molto importante per favorire la conoscenza tra i bambini delle due squadre e tra gli adulti coinvolti (tecnici e dirigenti), aiutando a creare un clima positivo per permettere ai bambini coinvolti di esprimere al meglio le proprie abilità.

Durante la gara

- ✓ Supervisionare la gara
- ✓ Intervenire se STRETTAMENTE NECESSARIO (per infortuni, per garantire la sicurezza, in caso di evidenti e gravi scorrettezze...)
- ✓ Favorire l’autogestione della partita: *per tale motivo potrebbe risultare utile individuare 1-2 bambini di ciascuna squadra che, in caso di situazioni dubbie, possano decidere in merito insieme ai bambini eventualmente coinvolti. In ogni caso è bene che situazioni del genere siano comunque osservate con estrema attenzione dal Dirigente-Arbitro e comunque dai Tecnici e dai Dirigenti*
- ✓ Negli intervalli tra i 3 o 4 tempi, informare i giovani calciatori di eventuali comportamenti non consoni svoltisi durante la gara e dare indicazioni propositive al riguardo (es. “quando cerchi di prendere la palla all’avversario, fallo senza spingere”, “ricordati che quando esegui la rimessa laterale i piedi devono essere fuori dal campo”, ecc).
- ✓ Cronometrare il tempo di gioco
- ✓ Fermare il tempo di gioco per il *Time Out* chiesto dai tecnici

- ✓ Fermare il gioco per l'eventuale assegnazione di una "GREEN CARD", che può essere anche proposta da uno dei tecnici delle due squadre
- ✓ Controllare che i cambi vengano svolti secondo le norme per l'Attività di Base

➔ Si consiglia di utilizzare un taccuino dove registrare le osservazioni da riportare ai giocatori durante l'intervallo fra i tempi di gioco e dove registrare le sostituzioni dei giocatori.

Dopo la gara

- ✓ Fare eseguire i saluti
- ✓ Fornire, quando necessario, feedback ai giovani calciatori e/o ai Tecnici e Dirigenti
- ✓ Compilare il referto e sottoscriverlo unitamente ai Dirigenti delle due squadre
- ✓ Favorire l'organizzazione del "Terzo Tempo Fair Play", invitando i genitori a portare una merenda da far condividere a tutti i bambini che hanno partecipato alla gara (Tè caldo, crostata, ecc.)

Suggerimenti e linee guida

È opportuno che i bambini, prima di prendere parte alle gare, vengano formati sulle regole del gioco. Pertanto ciascuna società dovrà occuparsi di coinvolgere esperti delle regole del gioco applicate nell'Attività di Base, come, ad esempio:

- la Sezione AIA di appartenenza
- gli Arbitri (in attività o dismessi)
- gli Esperti dell'Attività di Base messi a disposizione del Coordinamento Federale Regionale-SGS
- i Dirigenti-Arbitro appositamente formati

È quindi evidente che durante gli allenamenti settimanali il Tecnico dovrà "allenare" i giovani calciatori all'autoarbitraggio, in accordo con le finalità di cui sopra.

È molto importante che le società informino i genitori dei giovani calciatori sulla Modalità dell'Autoarbitraggio, sulle sue finalità e sulle modalità esecutive, così da creare quell'ideale clima positivo in cui il giovane calciatore possa apprendere nel miglior modo possibile.

Durante la gara, tecnico, dirigenti accompagnatori e pubblico devono fare attenzione a non influenzare le decisioni dei giocatori (es. "prendila che è nostra!", "vai avanti che non è fallo" ecc.).

In caso di particolari situazioni di gioco, di seguito sono schematizzate alcune semplici soluzioni:

Situazione	Soluzione
- Barriera	Dare indicazioni per il posizionamento
- Calci di Punizione	Suggerire un segnale per dare il "via" *
- Grave scorrettezza	Intervento del D.A.
- Giocatore deve allacciarsi le scarpe	Il bambino chiama l'interruzione della partita
- Non trovano accordo sul fallo	"Palla a due"

(Slides presentate ai corsi informativi per Dirigente-Arbitro dal dott. Stefano Florit)

Situazione	Soluzione
- Sostituzione di un giocatore	Cambio volante
- Tempo di gioco	Viene definito dal D.A.
- Rimessa laterale <u>platealmente</u> scorretta	Intervento del D.A.
- ?	
Attendere un attimo prima di intervenire!!*	

Si ringrazia il Coordinamento Federale Regionale Friuli Venezia Giulia del Settore Giovanile e Scolastico per il contributo offerto per la realizzazione di tale documento

LE MODALITÀ DI GIOCO DELLA CATEGORIA PULCINI E LE VARIAZIONI REGOLAMENTARI APPOSITAMENTE PREVISTE

- La gara si disputa con le seguenti modalità:
 - **Pulcini 1° anno** 7c7 (var. 6c6) (nati nel 2016, con possibilità di utilizzare 3 giovani nati nel 2017, come meglio specificato nel CU n.1 del SGS)
 - **Pulcini 2° anno** 7c7 (var. 6c6) (nati nel 2015, con possibilità di utilizzare 3 giovani nati nel 2016)
 - **Pulcini Misti** 7c7 (var. 6c6) (nati dall'1.1.2015 al 31.12.2016, con possibilità di partecipazione dei nati nel 2017 che hanno compiuto 8 anni)

Nel caso in cui le società abbiano un numero sufficiente di bambini e altri spazi di gioco, è possibile effettuare più confronti contemporaneamente nella medesima modalità di gioco o con un numero inferiore di giocatori.

- **Tutti i bambini iscritti nella lista di gara devono partecipare alla gara.** In particolare, obbligo di partecipare ad almeno uno dei primi due tempi di gioco, senza essere sostituiti, mentre nel terzo tempo è possibile effettuare sostituzioni libere, con l'auspicio di partecipare a due tempi sui tre previsti.

Nei primi due tempi non sono previste sostituzioni per i nuovi entrati, pertanto, nel secondo tempo, è possibile effettuare sostituzioni durante il gioco solo tra i bambini che hanno giocato nel primo tempo.

- **Durata della gara: 3 tempi di 15' ciascuno**

Nel caso in cui, le società abbiano un numero ampio di giocatori e non sia stato possibile effettuare più partite in contemporanea ed il tempo a disposizione lo consenta, è possibile disputare il 4° tempo della durata di 15'. In tal caso, tutti i bambini devono giocare per almeno due tempi di gioco, ma non possono prendere parte a più di tre.

- La regola del fuorigioco non è applicata nella categoria Pulcini
- In caso di retropassaggio al portiere, la palla NON può essere presa con le mani dal portiere, ma viene applicato il divieto di pressing sul portiere che riceve che non può essere attaccato e deve quindi poter giocare senza essere contrastato
- Il portiere non può mantenere il possesso della palla per più di 6 (sei) secondi, sia con le mani sia con i piedi; il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani;
- Rimessa laterale effettuata con le mani
- Rimessa dal fondo effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore
- Ogni tempo di gioco inizia da 0-0, iniziando quindi un nuovo confronto e consentire ai bambini "nuovi entrati" di "partecipare alla propria gara"
- Qualora si raggiunga una differenza di 5 reti tra una squadra e l'altra nel corso del tempo di gioco, la squadra che sta perdendo può inserire un giocatore in più in campo, fino al raggiungimento di un passivo di 3 reti.
- È previsto l'utilizzo della "GREEN CARD", il cartellino verde che premia particolari gesti di Fair Play nei confronti del gioco, degli avversari, del pubblico, etc.
- In ciascun tempo i tecnici possono richiedere un time-out della durata di 1'. Per farlo è necessario che il gioco sia fermo e che la palla sia in possesso della squadra che lo richiede, nella propria metà campo.
- Al termine della gara tutti i bambini devono ritrovarsi al centro del campo per salutarsi.
- Dimensioni del campo e delle porte:
 - Campo 6c6 mt 40-50 x 25-30 Porte: mt 5,00 x 1,80 (oppure mt 4-6x1,80x2)
 - Campo 7c7 mt 50-65 x 35-45 Porte: mt 5,00 x 1,80 (oppure mt 4-6x1,80x2)
- Area di rigore di forma rettangolare delle seguenti dimensioni di massima:
 - mt 22 x 11
- Distanza Calcio di Rigore mt 7 Distanza della barriera mt 6



Progetto “Green Card” Fair Play - FIGC-SGS



OBIETTIVI

Rilanciare il messaggio del Fair Play in campo

Progetto dedicato alle categorie di base Esordienti e Pulcini

PROGRAMMA

- ✓ Definizione di nuovi criteri di assegnazione della Green Card
- ✓ Distribuzione della Green Card in tutte le Scuole di Calcio in Italia
- ✓ Sviluppo criteri premianti dei giovani calciatori “GREEN PLAYERS”
- ✓ Creazione di eventi dedicati ai “Green Players”

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA GREEN CARD

- ✓ Assegnazione della Green Card per gesti significativi durante il gioco e dopo il termine della gara
- ✓ Assegnazione della Green Card al termine della gara per la correttezza, la lealtà, lo spirito del gioco. La Green Card in questo caso può essere assegnata al giovane calciatore o alla Squadra nel suo complesso

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLA GREEN CARD

- ✓ Nel primo caso la Green Card viene assegnata dall'arbitro o, nel caso di auto arbitraggio, di concerto tra dirigente arbitro e istruttori delle due squadre e dovrà essere mostrata durante il gioco al giovane calciatore che l'ha meritata, estraendo il cartellino e stringendo la mano al bambino
- ✓ Nel secondo caso la Green Card viene assegnata da ciascuna squadra alla squadra avversaria. Per tale assegnazione dovrà essere prevista una breve cerimonia al termine della gara da svolgersi al centro del campo

COMUNICAZIONE DELLA GREEN CARD

- ✓ Le società dovranno comunicare al Coordinamento Federale Regionale SGS e alla Delegazione di appartenenza, tramite il referto gara, i soggetti che hanno meritato la Green Card
- ✓ I soggetti parteciperanno all'estrazione dei premi messi a disposizione (prevedendo una graduatoria FAIR PLAY con il numero di Green Card assegnate a ciascun giocatore ed a ciascuna squadra)

ULTERIORI OPPORTUNITA' PER DARE VISIBILITA' AI GESTI DI FAIR PLAY

Le Società dovranno segnalare alla Delegazione Provinciale/Territoriale competente nel territorio ed al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, particolari gesti che si sono evidenziati durante la gara, non solo tramite il referto di gara, ma attraverso una specifica comunicazione.

Il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà nelle pagine regionali o in quella nazionale del proprio sito www.settoregiovanile.figc.it i gesti e le situazioni particolarmente rilevanti al fine di dare opportuna visibilità ai gesti di Fair Play evidenziati nell'ambito delle categorie di base.

LA GREEN CARD:



La Green Card dovrà evidentemente premiare gesti spontanei dei giovani, come ad esempio:

1. Interrompere una chiara occasione da goal per soccorrere un giocatore;
2. Auto-sanzionare un fallo o una rimessa a favore della squadra avversaria;
3. tutte le situazioni che aiutano l'arbitro nella direzione della gara;
4. la squadra che ha perso il confronto si complimenta con quella che ha vinto e quella che ha vinto sostiene, incoraggiandola, la squadra che ha perso, in particolare nei confronti di errori clamorosi...;
5. bambini che interrompono il gioco per "schiamazzi" del pubblico.



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

*evolution
programme*

GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ E MEGLIO

MODALITÀ DI GIOCO
PER LE CATEGORIE DELL'ATTIVITÀ DI BASE

Scopri i valori e le opportunità delle modalità di gioco
per l'Attività di Base interagendo con i titoli di questa locandina

TUTTI

Adatta le modalità di
gioco alle necessità
dei giovani giocatori

Scopri di più



DI PIÙ

Concedi maggiore
tempo di impegno
motorio in partita

Scopri di più



MEGLIO

Varia le esperienze
di gara per garantire
una formazione
completa

Scopri di più



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER APPROFONDIRE



SEI UN ALLENATORE?

Approfondisci regole,
struttura e varianti
delle modalità di gioco



SEI UN DIRIGENTE?

Ottimizza i tempi
nella costruzione
dei campi da gioco



SEI UN GENITORE?

Scopri il valore
di queste modalità
di gioco per tuo figlio



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO

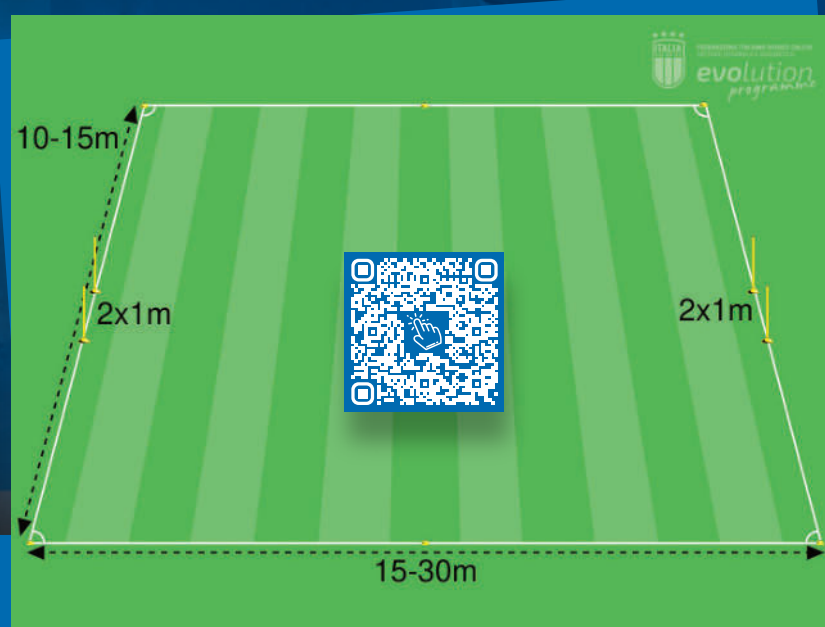


REGOLAMENTO DI GIOCO

U6 UNDER U7

REGOLE BASE

- ✓ 2 CONTRO 2 o 3 CONTRO 3
(con o senza portieri)
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO:
DA MIN 5'A MAX 10'
- ✓ PALLONE: N°3
(cuoio o gomma doppio strato)
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
Raggruppamenti con partite e giochi.
I Club di Calcio e Futsal giocano
insieme con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO NON SI CALCOLA
E NON VIENE REGISTRATO SUL REFERTO GARA.

N.B. PRIMA DELL'INIZIO DELLA PARTITA GLI ALLENATORI
DECIDONO SE GIOCARE O MENO CON IL PORTIERE.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 3 metri.

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.

CALCIO DI RIGORE

No.

RIMESSE LATERALI

Con le mani o con i piedi
(anche partenza in conduzione
palla, senza obbligo
di passaggio).

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

EXTRA GIOCATORE

Previo accordo tra
gli allenatori può essere
inserito un giocatore in più in
una sola delle 2 squadre.

TIME OUT

Non necessario.

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Non è previsto
l'utilizzo di scarpe
con tacchetti di ferro.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

FUORIGIOCO

Non presente.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U6/U7 DEL FUTSAL, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



REGOLAMENTO DI GIOCO

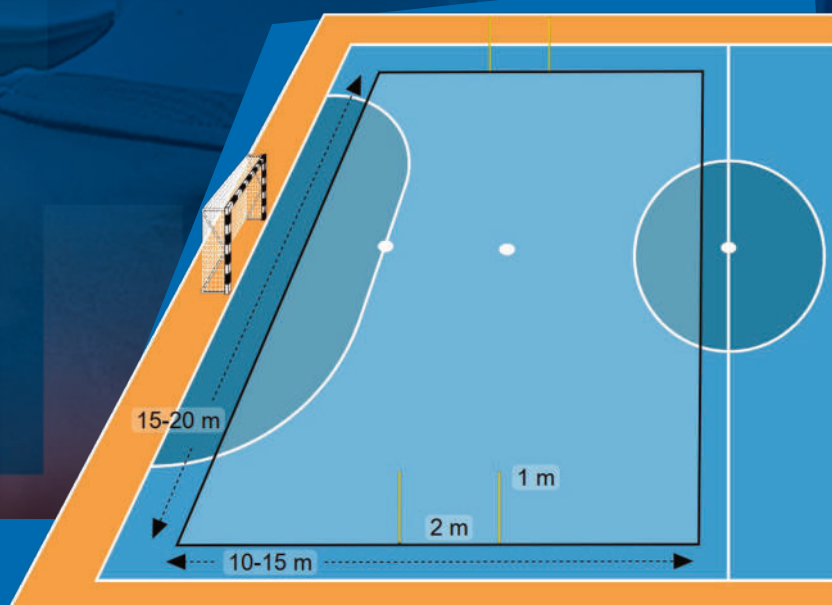


FUT5AL

U6 UNDER U7

REGOLE BASE

- ✓ 2 CONTRO 2 o 3 CONTRO 3
(con o senza portieri)
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO:
DA MIN 5'A MAX 10'
- ✓ PALLONE: N°3
a rimbalzo controllato
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
Raggruppamenti con partite e giochi.
I Club di Futsal e Calcio giocano
insieme con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO NON SI CALCOLA
E NON VIENE REGISTRATO SUL REFERTO GARA.

N.B. PRIMA DELL'INIZIO DELLA PARTITA GLI ALLENATORI
DECIDONO SE GIOCARE O MENO CON IL PORTIERE.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 3 metri.

CALCIO DI RIGORE

No.

RIMESSE LATERALI

Con i piedi (anche partenza
in conduzione palla,
senza obbligo di passaggio).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Non è previsto l'utilizzo di
scarpe con tacchetti di ferro.
In palestra scarpe
con suola liscia.

EXTRA GIOCATORE

Previo accordo tra
gli allenatori può essere
inserito un giocatore in più in
una sola delle 2 squadre.

TIME OUT

Non necessario.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

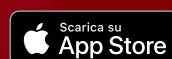
TIRO LIBERO

Non previsto.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U6/U7 DEL CALCIO, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE *Stagione sportiva 2026/2027*

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA “PICCOLI AMICI, U6/U7”

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria “Piccoli Amici, U6/U7”, bambine e bambini in età dai cinque ai sei anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di “2° Livello”; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria “Piccoli Amici, U6/U7” è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici.

Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, manifestazioni periodiche a carattere locale della durata complessiva di almeno tre mesi, creando, ove possibile, raggruppamenti con almeno 3-4 Club contemporaneamente e con sedi in zone limitrofe.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da giochi e proposte tecniche coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un graduale apprendimento.

Le partite dovranno configurarsi in spazi ridotti (p.e. 15x10 m) e con porte ridotte (es. ca. 2x1 m e, in caso di presenza del portiere, ca. 3x1,5 m, utilizzando in mancanza di porte materiale alternativo come ad esempio paletti). I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 o eccezionalmente con il n° 4. Il numero massimo di giocatori per squadra non dovrà superare le tre unità (es. 2 contro 2, 3 contro 3). Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini e bambine presenti.

Le proposte tecniche ed i giochi tecnico-didattici e di confronto sono quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" sia articolata in forme mutate dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA C o anche UEFA B, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria "Piccoli Amici U6/U7" potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomi ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione "Fun Football" (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata ai "Piccoli Amici, U6/U7" ed ai "Primi Calci, U8/U9" da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

b) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" i bambini di età compresa fra i 5 anni anagraficamente compiuti e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 6° anno di età (nati dall'1.1.2020 che abbiano compiuto anagraficamente il 5° anno di età).

c) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate.

"PICCOLI AMICI, U6/U7"	
Anno di nascita	2020, 2021 e 2022 (i giovani, in ogni caso, devono avere compiuto anagraficamente i 5 anni di età).
Gara/confronto	Raggruppamenti con giochi e partite 2 contro 2 o 3 contro 3 (prima dell'inizio della gara gli allenatori scelgono se giocare o meno con il portiere). I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	2 o 3 tempi da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti per ogni partita, alternati a 3 tempi di 10 minuti di attività di gioco (Giochi di tecnica, Duello, Giochi di collaborazione, ecc.).

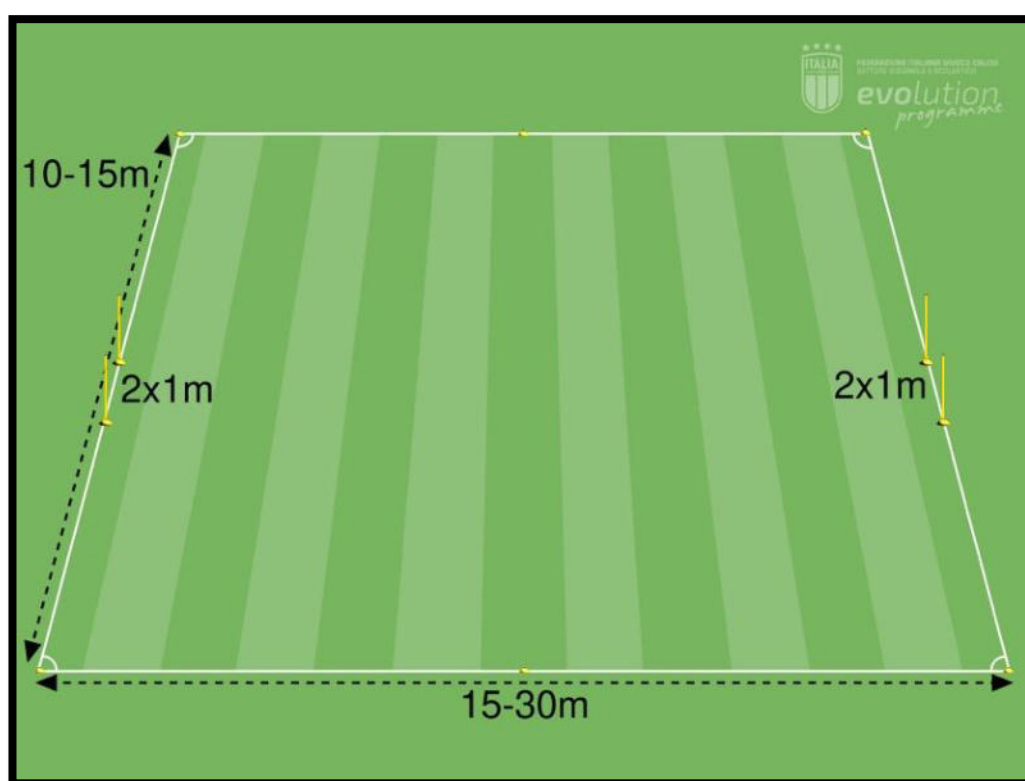
Punteggio	Il punteggio di gioco non si calcola e non viene registrato sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente larghezza 10÷15 m; lunghezza 15÷30 m.
Dimensioni	Non codificato. Orientativamente larghezza 2,00 m, altezza ≈1 m oppure, se con utilizzo dei portieri, orientativamente larghezza 3,00, altezza ≈1,50 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Non prevista.
Pallone	N° 3 in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 3 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi e sulle rimesse da fondo campo.
Calcio di rigore	Non esiste il calcio di rigore.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi. È possibile anche effettuare una partenza in conduzione di palla, senza obbligo di passaggio. In questo caso la palla deve partire da ferma, appoggiata sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile, chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 4 nel 2 contro 2, più di 6 nel 3 contro 3), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Previo accordo tra gli allenatori può essere inserito un giocatore in più in una sola delle 2 squadre. Questa soluzione viene applicata in casi del tutto eccezionali e solo in presenza di un forte divario d'età o di esperienza tra i giocatori delle due squadre. È categoricamente vietato l'inserimento di un giocatore in più per entrambe le squadre.
Time out	Non previsto. Si ritiene che in questa categoria non sia necessario interrompere il gioco per impartire delle indicazioni.
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco.
Abbigliamento	Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro.
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

d) Esempi di realizzazione campi di gioco

Il campo di gioco per la categoria “Piccoli Amici, U6/U7”:





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE CALCIO A 5 ***Stagione sportiva 2026/2027***

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA "PICCOLI AMICI, U6/U7"

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria "Piccoli Amici, U6/U7", bambine e bambini in età dai cinque ai sei anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di "2° Livello"; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici. Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, manifestazioni periodiche a carattere locale della durata complessiva di almeno tre mesi, creando, ove possibile, raggruppamenti con almeno 3-4 Club contemporaneamente e con sedi in zone limitrofe.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da giochi e proposte tecniche coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un graduale apprendimento.

Le partite dovranno configurarsi in spazi ridotti (p.e. 15x10 m) e con porte ridotte (es. ca. 2x1 m e, in caso di presenza del portiere, ca. 3x1,5 m, utilizzando in mancanza di porte materiale alternativo come ad esempio paletti). I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 a rimbalzo controllato.

In ogni caso è consentito anche l'utilizzo del pallone n° 3 di calcio ed in casi eccezionali il pallone n° 4 di calcio.

Il numero massimo di giocatori per squadra non dovrà superare le tre unità (es. 2 contro 2, 3 contro 3). Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini e bambine presenti.

Le proposte tecniche ed i giochi tecnico-didattici e di confronto sono quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" sia articolata in forme mutate dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA FUTSAL B LICENCE, UEFA C o anche UEFA B, LICENZA A di CALCIO a CINQUE, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria "Piccoli Amici U6/U7" potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomatici ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione "Fun Football" (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata ai "Piccoli Amici, U6/U7" ed ai "Primi Calci, U8/U9" da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

b) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" i bambini di età compresa fra i 5 anni anagraficamente compiuti e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 6° anno di età (nati dall'1.1.2020 che abbiano compiuto anagraficamente il 5° anno di età).

c) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate.

"PICCOLI AMICI, U6/U7"	
Anno di nascita	2020, 2021 e 2022 (i giovani, in ogni caso, devono avere compiuto anagraficamente i 5 anni di età).
Gara/confronto	Raggruppamenti con giochi e partite 2 contro 2 o 3 contro 3 (prima dell'inizio della gara gli allenatori scelgono se giocare o meno con il portiere). I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	2 o 3 tempi da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti per ogni partita, alternati a 3 tempi di 10 minuti di attività di gioco (Giochi di tecnica, Duello, Giochi di collaborazione, ecc.).

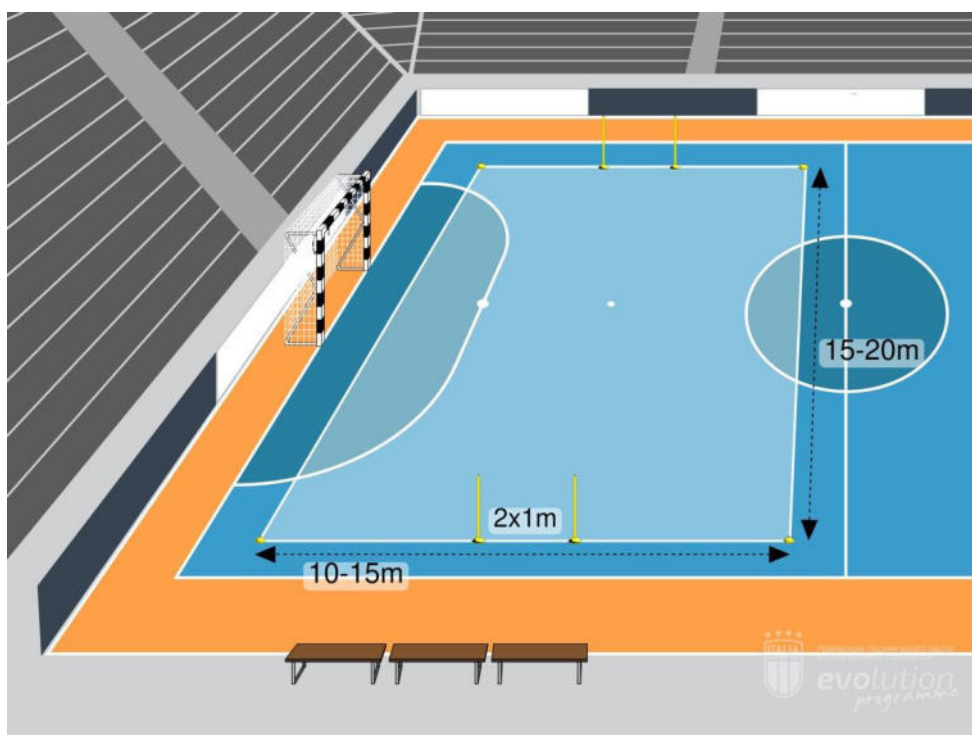
Punteggio	Il punteggio di gioco non si calcola e non viene registrato sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente larghezza 10x15 m; lunghezza 15x20 m.
Dimensioni	Non codificato. Orientativamente larghezza 2,00 m, altezza 1 m oppure, se con utilizzo dei portieri, orientativamente larghezza 3,00, altezza 1,50 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Non prevista.
Pallone	N° 3 a rimbalzo controllato in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 3 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi e sulle rimesse da fondo campo.
Calcio di rigore	Non esiste il calcio di rigore.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi. È possibile anche effettuare una partenza in conduzione di palla, senza obbligo di passaggio. In questo caso la palla deve partire da ferma, appoggiata sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile, chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 4 nel 2 contro 2, più di 6 nel 3 contro 3), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Previo accordo tra gli allenatori può essere inserito un giocatore in più in una sola delle 2 squadre. Questa soluzione viene applicata in casi del tutto eccezionali e solo in presenza di un forte divario d'età o di esperienza tra i giocatori delle due squadre. È categoricamente vietato l'inserimento di un giocatore in più per entrambe le squadre.
Time out	Non previsto. Si ritiene che in questa categoria non sia necessario interrompere il gioco per impartire delle indicazioni.
Abbigliamento	Scarpe adeguate alla superficie di gioco (Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro).
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

d) Esempi di realizzazione campi di gioco e adattamenti numerici

Il campo di gioco per la categoria “Piccoli Amici, U6/U7”:



Se si dispone di un campo di calcio a 5 misure 40x20 metri, si suggerisce di creare **TRE** campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio a disposizione, garantendo la massima partecipazione ed il maggior tempo di impegno motorio dei bambini.

CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



REGOLAMENTO DI GIOCO

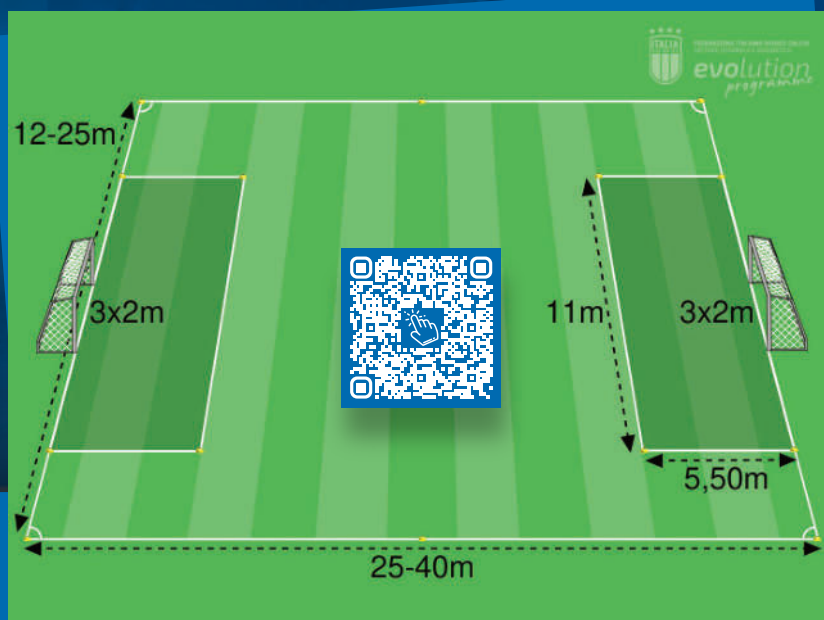
U8 UNDER U9

REGOLE BASE

- ✓ 4 CONTRO 4 o 5 CONTRO 5
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO:
DA MIN 8'A MAX 12'
- ✓ PALLONE: N°3
(cuoio o gomma doppio strato)
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Raggruppamenti con attività pre-gara,
multi-partita.
I Club di Calcio e Futsal giocano insieme
con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti non si registrano sul referto gara.



CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 5 metri.

CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 5 metri.

RIMESSE LATERALI

Con le mani o con i piedi
(passaggio, no conduzione
palla).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Non è previsto
l'utilizzo di scarpe
con tacchetti di ferro.

EXTRA GIOCATORE

Con scarto di 5 gol,
si può aggiungere
un giocatore fino
alla differenza di + 3.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

FUORIGIOCO

Non presente.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U8/U9 DEL FUTSAL, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



REGOLAMENTO DI GIOCO

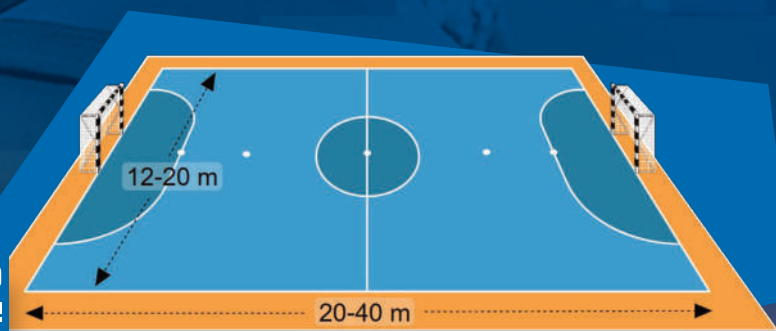


FUT5AL

U8 UNDER U9

REGOLE BASE

- ✓ 4 CONTRO 4 o 5 CONTRO 5
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO: DA MIN 8' A MAX 12'
- ✓ PALLONE: N°3 a rimbalzo controllato
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Raggruppamenti con attività pre-gara,
multi-partita.
I Club di Futsal e Calcio giocano insieme
con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti non si registrano sul referto gara.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 5 metri.

CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 5 metri.

RIMESSE LATERALI

Con le mani o con i piedi
(passaggio, no conduzione
palla).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Non è previsto l'utilizzo di
scarpe con tacchetti di ferro.
In palestra scarpe
con suola liscia.

EXTRA GIOCATORE

Con scarto di 5 gol,
si può aggiungere
un giocatore fino
alla differenza di + 3.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

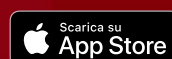
TIRO LIBERO

Non previsto.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U8/U9 DEL CALCIO, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE *Stagione sportiva 2026/2027*

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA “PRIMI CALCI, U8/U9”

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria “Primi Calci, U8/U9” bambine e bambini in età dai sette agli otto anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di “2° Livello”; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, un'attività a carattere continuativo con incontri in ambito locale, dove partecipano almeno 3-4 Club contemporaneamente.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo

di far **GIOCARE “TUTTI”** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **“DI PIU’”** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **“MEGLIO”** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

Le partite dovranno configurarsi in spazi ridotti (p.e. 15x30 m) e con porte ridotte (utilizzando, in mancanza di porte, materiale alternativo come ad esempio paletti). I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 o eccezionalmente con il n° 4. Il numero massimo di giocatori per squadra non dovrà superare le cinque unità (es. 4 contro 4, 5 contro 5). Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 8 ad un massimo di 12 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini presenti. Le proposte tecniche e di confronto abbinate alla partita sono quelle proposte dal Settore Giovanile e Scolastico, attraverso la locandina “Giochiamo tutti, di più, meglio”.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” sia articolata in forme mutuata dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA C o anche UEFA B, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria “Primi Calci U8/U9” potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomi ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione “Fun Football” (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata alle categorie “Piccoli Amici, U6/U7” e “Primi Calci, U8/U9” da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

c) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” i bambini che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto i 6 anni di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto l'8° anno di età (nati dall'1.1.2018 al 31.12.2019, con possibilità di utilizzare giovani che abbiano anagraficamente compiuto il 6° anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, ovvero bambini nati nel 2020, ma non bambini nati nel 2021).

Primi Calci 1° anno (nati nel 2019) U8

Primi Calci 2° anno (nati nel 2018) U9

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria “Pulcini, U10/U11” solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale. Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività “Primi Calci, U8/U9” di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con “cartellino annuale”, può comunque giocare nella categoria “Primi Calci, U8/U9” nel rispetto delle Norme previste nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico e della Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

d) Modalità di svolgimento della partita

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

PRIMI CALCI, U8/U9	
Anno di nascita	2018 e 2019 (possono giocare i giovani nati nel 2020 qualora abbiano compiuto anagraficamente i 6 anni di età).
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: "GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. Raggruppamenti con Proposte pre-gara, Multi-partite o giochi di vario genere + partite 4 contro 4 o 5 contro 5. I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	3 tempi di 10 minuti ciascuno di partita, abbinandola a Proposte pre-gara (2 contro 2, 3 contro 3 e duello), e allo svolgimento di Multi-partite.
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punteggi non si registrano sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il Coordinamento Federale SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente, larghezza 12~25m; lunghezza 25~40 m.
Dimensioni	Non codificate. Orientativamente larghezza 3,00-4,00 m, altezza 1,60-2,00 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Larghezza 11 metri, profondità 5,5 metri.
Pallone	N° 3 (eccezionalmente n. 4) in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 5 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi.
Calcio di rigore	Si concede per fallo evidente. Distanza del dischetto del rigore dalla linea di porta: 5 metri.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi. Se la rimessa laterale viene eseguita con i piedi, la palla, prima di essere battuta, deve essere posizionata ferma sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Green card	È previsto il cartellino verde "Green Card" per premiare azioni di Fair Play.
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile: Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 8 nel 4 contro 4, più di 10 nel 5 contro 5), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.

Extra giocatore	Con scarto di 5 gol nel singolo tempo di gioco, si può aggiungere un giocatore fino al raggiungimento della differenza di + 3.
Time out	Possibile 1 time out di 1 minuto per tempo per ogni squadra.
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco.
Abbigliamento	Obbligatorio l'utilizzo di parastinchi. Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro.
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

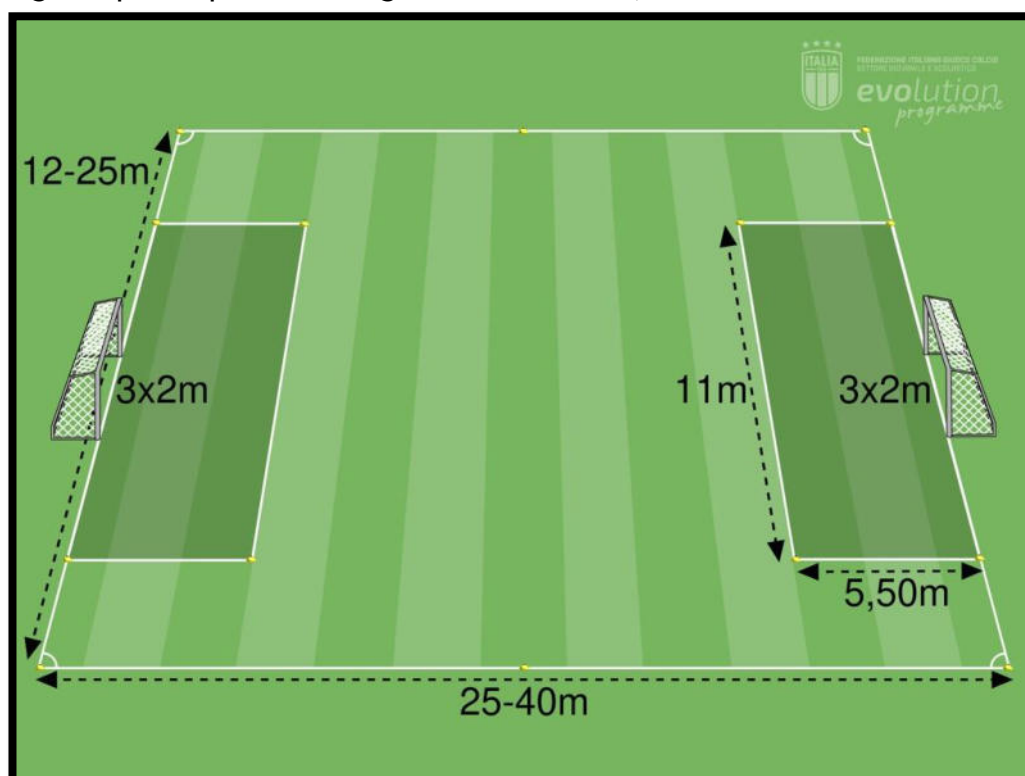
CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

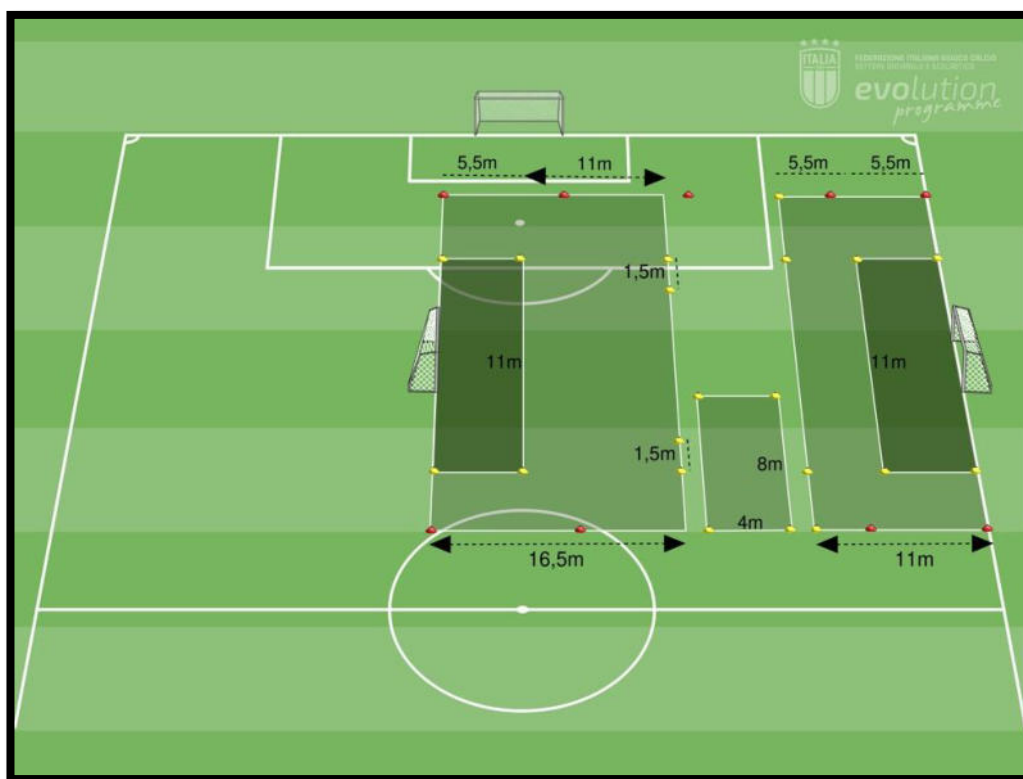
- Al termine dell'attivazione è previsto lo svolgimento delle Proposte pre-gara (situazione di gioco 2 contro 2, situazione di gioco 3 contro duello) a cui seguirà la gara 5 contro 5. Anche le Proposte pre-gara possono essere utilizzate come proposte volte a completare la fase di attivazione e possono essere realizzate in modalità mista mescolando i componenti delle 2 squadre.

e) Esempi di realizzazione campi di gioco

Campo di gioco per la partita categoria "Primi Calci, U8/U9".



Campo di gioco con le Proposte pre-gara per la categoria “Primi Calci, U8/U9”.



Concludendo:

Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle “Norme Generali” della categoria Primi Calci e alle “Norme Regolamentari delle Categorie di Base” pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.



MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE CALCIO A 5 ***Stagione sportiva 2026/2027***

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA "PRIMI CALCI, U8/U9"

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria "Primi Calci, U8/U9 Calcio a 5" bambine e bambini in età dai sette agli otto anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di "2° Livello"; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria "Primi Calci, U8/U9" è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, un'attività a carattere continuativo con incontri in ambito locale, dove partecipano almeno 3-4 Club contemporaneamente.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo

di far **GIOCARRE “TUTTI”** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **“DI PIU’”** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **“MEGLIO”** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

Le partite dovranno configurarsi preferibilmente in campi di dimensioni ridotte (p.e. 15x30 m) e con porte 3x2 metri (utilizzando, in mancanza di porte, materiale alternativo come ad esempio paletti).

I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 a rimbalzo controllato.

In ogni caso è consentito anche l'utilizzo del pallone n° 3 di calcio ed i casi eccezionali il pallone n° 4 di calcio.

Si suggerisce di iniziare l'attività prevedendo la modalità 4 contro 4, prima di passare allo sviluppo in modalità 5 contro 5.

Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 8 ad un massimo di 12 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini presenti.

Le proposte tecniche e di confronto abbinate alla partita sono quelle proposte dal Settore Giovanile e Scolastico, attraverso la locandina “Giochiamo tutti, di più, meglio”.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” sia articolata in forme mutate dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA FUTSAL B LICENCE, UEFA C o anche UEFA B, LICENZA A di CALCIO a CINQUE, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria “Primi Calci U8/U9” potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomatici ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione “Fun Football” (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata alle categorie “Piccoli Amici, U6/U7” e “Primi Calci, U8/U9” da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

c) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” i bambini che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto i 6 anni di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto l'8° anno di età (nati dall'1.1.2018 al 31.12.2019, con possibilità di utilizzare giovani che abbiano anagraficamente compiuto il 6° anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, ovvero bambini nati nel 2020, ma non bambini nati nel 2021).

Primi Calci 1° anno (nati nel 2019) U8

Primi Calci 2° anno (nati nel 2018) U9

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria "Pulcini, U10/U11" solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale.

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività "Primi Calci, U8/U9" di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con "cartellino annuale", può comunque giocare nella categoria "Primi Calci, U8/U9" nel rispetto delle Norme previste nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico e della Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

d) Modalità di svolgimento della partita

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

PRIMI CALCI, U8/U9	
Anno di nascita	2018 e 2019 (possono giocare i giovani nati nel 2020 qualora abbiano compiuto anagraficamente i 6 anni di età).
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: "GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. Raggruppamenti con Proposte Pre-gara, Multi-partite o giochi di vario genere + partite 4 contro 4 o 5 contro 5. I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	3 tempi di 10 minuti ciascuno di partita, abbinandola a Proposte pre-gara (2 contro 2, 3 contro 3 e duello), e allo svolgimento di Multi-partite.
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punteggi non si registrano sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il Coordinamento Federale SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente, larghezza 12x25m; lunghezza 25x40 m.
Dimensioni	3x2 metri (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Come da regolamento del gioco del calcio a 5
Pallone	N°3 rimbalzo controllato; in caso di confronti in casa di club di calcio può essere utilizzato il pallone numero 3 da calcio (eccezionalmente n. 4) in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 5 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi.
Calcio di rigore	Si concede per fallo evidente. Distanza del dischetto del rigore dalla linea di porta: 6 metri.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi, in tal caso la palla deve essere posizionata ferma sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Green Card	È previsto il cartellino verde "Green Card" per premiare azioni di Fair Play.

Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile: Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 8 nel 4 contro 4, più di 10 nel 5 contro 5), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Con scarto di 5 gol nel singolo tempo di gioco, si può aggiungere un giocatore fino al raggiungimento della differenza di + 3.
Time out	Possibile 1 time out di 1 minuto per tempo per ogni squadra.
Tiro libero e falli cumulativi	Non sono previsti.
Abbigliamento	Obbligatorio l'utilizzo di parastinchi. Scarpe adeguate alla superficie di gioco (Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro).
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

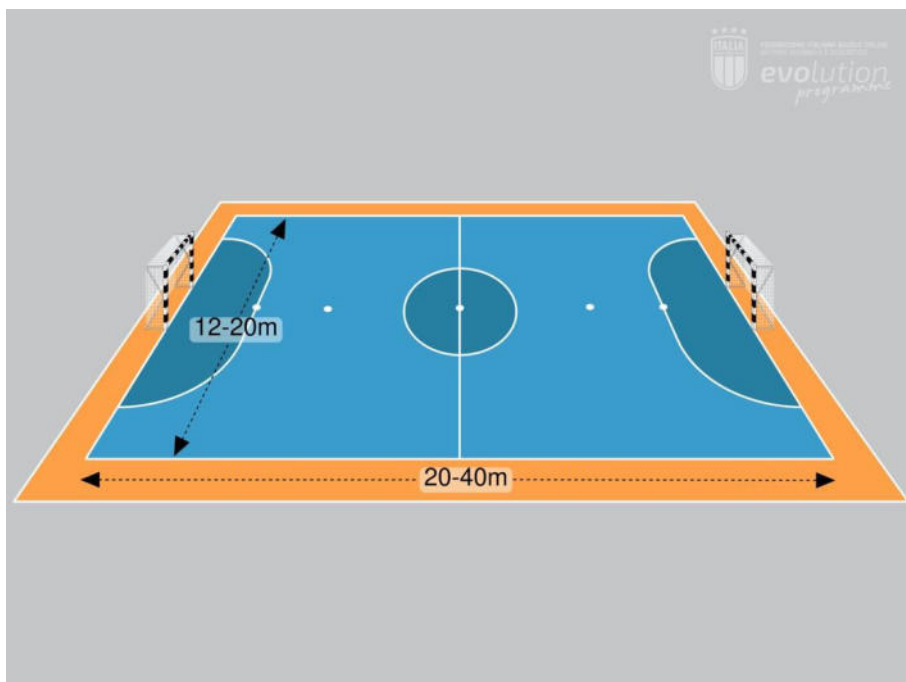
CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

- Al termine dell'attivazione è previsto lo svolgimento delle Proposte pre-gara (situazione di gioco 2 contro 2, situazione di gioco 3 contro duello) a cui seguirà la gara 5 contro 5. Anche le Proposte pre-gara possono essere utilizzate come proposte volte a completare la fase di attivazione e possono essere realizzate in modalità mista mescolando i componenti delle 2 squadre.

e) Esempi di realizzazione campi di gioco

Campi di gioco per la partita categoria “Primi Calci, U8/U9”.



Se si dispone di un campo di calcio a 5 40x20 metri si suggerisce di realizzare due campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio e effettuare delle partite giocando 4 contro 4 inclusi i portieri.

Prevedere un corridoio centrale tra i due campi affiancati e lasciare uno spazio libero davanti alle porte (se queste sono fissate al suolo e non possono essere spostate).

Campo di gioco con le Proposte pre-gara per la categoria “Primi Calci, U8/U9”.



Concludendo:

Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle “Norme Generali” della categoria Primi Calci e alle “Norme Regolamentari delle Categorie di Base” pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.

CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



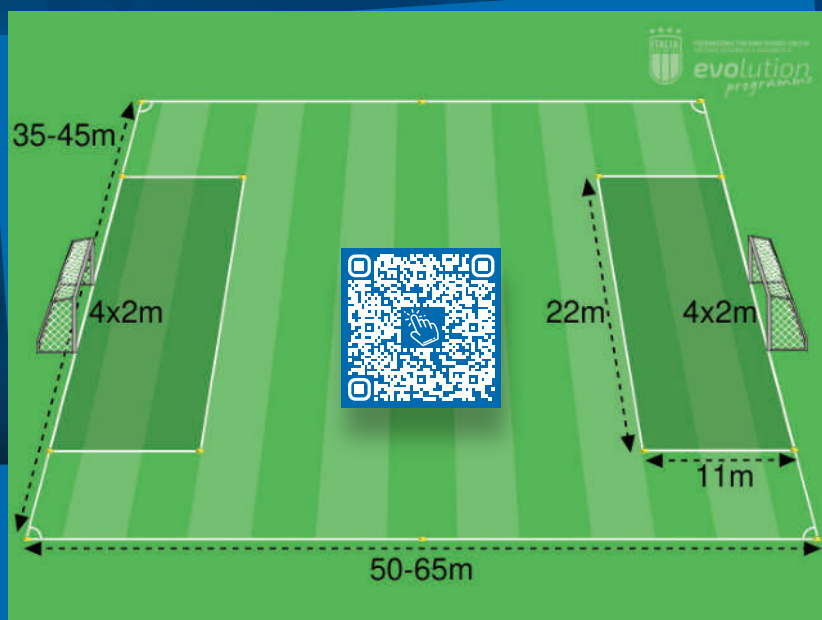
REGOLAMENTO DI GIOCO U10 UNDER U11

REGOLE BASE

- ✓ 7 CONTRO 7
- ✓ 3 TEMPI DA 15'
- ✓ PALLONE: N°4
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Partita con attività pre-gara,
4° tempo, multi-partita.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti si registrano sul referto gara.



CALCI DI PUNIZIONE

Sì, sia diretti che indiretti,
come da regolamento
del gioco del calcio.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 7 metri.

CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 7 metri.

RIMESSE LATERALI

Sì, come da regolamento
del gioco del calcio
(ripetizione in caso di errore).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Come da regolamento
del gioco del calcio.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa dopo i 6 secondi
di possesso palla oppure
fuori dall'area di rigore.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, come da
regolamento del gioco
del calcio.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Entro 6 secondi
dal possesso della palla.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro.
Modalità
dell'auto-arbitraggio.
[Guarda il video.](#)

CARTELLINI

Sì ammonizioni, sì espulsioni.
Espulsioni solo in casi gravi
con sostituzione immediata
del giocatore.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato il 1°
tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.
Se 4° tempo, tutti devono
giocare almeno 2.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Non è previsto
l'utilizzo di scarpe
con tacchetti di ferro.

EXTRA GIOCATORE

Con scarto di 5 gol,
si può aggiungere
un giocatore fino
alla differenza di + 3.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

FUORIGIOCO

Non presente.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U10/U11 DEL FUTSAL, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE *Stagione sportiva 2026/2027*

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA PULCINI, U10/U11

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività della categoria "Pulcini, U10/U11" ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico e viene organizzata su base strettamente locale.

b) Organizzazione dell'attività

Per quanto riguarda l'organizzazione delle gare, le Delegazioni della LND competenti per territorio, tenendo conto della realtà territoriale, al fine di organizzare un'attività più omogenea sotto l'aspetto tecnico-didattico, per quanto possibile, dovranno provvedere alla suddivisione delle squadre per fasce d'età, *prevedendo, laddove se ne presenti l'opportunità, l'organizzazione di Tornei Pulcini "primo anno", U10 e Pulcini "secondo anno", U11 e/o Pulcini di età mista, U10/U11* in cui si confrontano 7 giocatori per squadra. Ulteriormente, in quelle Delegazioni della LND ove esistano le condizioni, va favorita l'organizzazione di gironi di Calcio a 5.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo

di far **GIOCARE “TUTTI”** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **“DI PIU’”** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **“MEGLIO”** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

c) Modalità di svolgimento della partita

Le gare vengono disputate su campi di dimensioni ridotte, a seconda del numero di giocatori componenti ogni singola squadra, in cui va garantita la distanza di sicurezza (m. 1.50) da qualsiasi ostacolo (come, ad esempio, i pali delle porte).

Le porte devono essere di misura ridotta, preferibilmente di 5x1,80 metri; i palloni devono essere di dimensioni ridotte, convenzionalmente identificabili con il n. 4, con la possibilità di utilizzare sia palloni in cuoio, sia palloni in gomma a doppio o triplo strato.

Ciascuna squadra dovrà suddividersi in modo tale da disputare contemporaneamente il maggior numero di gare possibili in relazione al numero di calciatori iscritti nella lista.

Il confronto prevede la disputa della gara 7 contro 7 (var. 6 contro 6) giocata in abbinamento alle Proposte pre-gara, Multi-partite e/o 4° Tempo di gioco (vedi contenuti locandina “Giochiamo Tutti, Di Più, Meglio”).

La partita verrà suddivisa in 3 tempi di 15 minuti ciascuno, durante i quali, nel caso in cui vi siano giovani calciatori rimasti a disposizione, tutti gli iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due, mentre nel terzo potranno essere effettuate sostituzioni utilizzando la procedura cosiddetta “volante”, assicurando così a ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile.

Ferma restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in tre tempi di gioco, nel caso in cui le condizioni metereologiche non consentano l'utilizzo di tale formula, i Responsabili Tecnici dei Club che daranno vita agli incontri potranno, in via del tutto eccezionale, utilizzare la formula dei due tempi di gioco, della durata di 20 minuti ciascuno. In tal caso al termine del primo tempo tutti i calciatori rimasti a disposizione nel primo tempo dovranno obbligatoriamente prendere parte alla gara dal 1° minuto del secondo tempo, e non potranno più uscire dal campo di gioco, fatti salvo, naturalmente, casi di infortunio.

In caso di suddivisione in 4 tempi di gioco, tutti i giovani calciatori dovranno giocare almeno due tempi di gioco per intero.

Si ricorda altresì che, al fine di migliorare la comunicazione tra bambini/e e tecnico, sarà possibile e opportuno, nell'arco di ciascun tempo di gioco, utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1 minuto.

Nella categoria “Pulcini, U10/U11” la regola del fuorigioco non è prevista.

Per quanto riguarda il “Retropassaggio con i piedi al portiere”, si ritiene opportuno spiegare i dettagli di alcune novità regolamentari di recente introduzione che riguardano la categoria “Pulcini, U10/U11”.

- Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno.
- All'interno della sua area di rigore il portiere in possesso di palla non può venire attaccato e deve quindi poter giocare senza essere contrastato per un massimo di 6 (sei) secondi, sia con le mani che con i piedi.
- All'esterno della sua area di rigore il portiere in possesso di palla può essere contrastato.
- Il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani.

Al fine di rendere il confronto un momento formativo per tutti i partecipanti alla gara, si dispone quanto segue:

- In tutte le gare dei tornei ufficiali della categoria “Pulcini, U10/U11” nelle quali si raggiunga una differenza di punteggio di cinque reti realizzate, la squadra che in quel momento viene a trovarsi in svantaggio, potrà aggiungere un giocatore; la superiorità ed inferiorità numerica dovrà essere colmata ogni qual volta il passivo venga ridotto a tre reti.

d) Limiti di età

Pulcini età mista U10/U11

Possono prendere parte all'attività Pulcini i calciatori nati nel 2016 e nel 2017, con la possibilità di utilizzare nell'attività mista bambini nati nel 2018 che hanno anagraficamente compiuto l'ottavo anno di età e che abbiano provveduto ad effettuare il tesseramento annuale come “giovani” (ma non bambini nati nel 2019).

Pulcini 1° anno (2017) U10

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2017, con la possibilità di utilizzare n.3 giovani calciatori nati nel 2018 che abbiano compiuto l'ottavo anno di età.

Pulcini 2° anno (2016) U11

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2016, con la possibilità di utilizzare n.3 giovani calciatori nati nel 2017.

e) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

PULCINI U10/U11			
	Pulcini 1° anno, U10 2017	Pulcini Età Mista U10/U11 2016/2017	Pulcini 2° anno, U11 2016
Anno di nascita	Possono partecipare max n.3 giovani nati nel 2018 ad 8 anni di età compiuti e SOLO se provvisti di Tessera FIGC per la categoria Pulcini.	Possono partecipare anche i giovani nati nel 2018 ad 8 anni compiuti e SOLO se provvisti di Tessera FIGC per la categoria Pulcini.	Possibilità di inserire in lista n.3 giovani nati nel 2017.
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: “GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. 3 tempi di partita 7 contro 7 (var. 6 contro 6), abbinando alla gara Proposte Pre-Gara (3 contro 3 e 4 contro 4, duello); Multi-partite; 4° tempo di gioco.		
Tempi di gioco	3 tempi di 15 minuti ciascuno (con possibilità di svolgere 4° tempo di gioco).		
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punti si registrano sul referto gara.		
Arbitraggio	Le partite della categoria Pulcini U10/U11 devono essere arbitrate con il “metodo dell'auto-arbitraggio”. Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la partita, delegando al Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.		

Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il Coordinamento Federale SGS Regionale.
Dimensioni campo	Larghezza 35÷45 m; lunghezza 50÷65 m.
Dimensioni porte	Preferibilmente larghezza 5,00 m; altezza 1,80 m (in alternativa: larghezza 4-6 m; altezza 1,80-2 m). È concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte.
Dimensione ara di rigore	Larghezza 22 m; profondità 11 m. Per definirla si possono utilizzare anche delimitatori di spazio, preferibilmente piatti.
Pallone	N°4 in gomma, doppio o triplo strato, o cuoio.
Calci di punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio". La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 7 metri.
Calcio di rigore	Si concede per fallo evidente (fermo restando la modalità dell'Auto-arbitraggio). Distanza dischetto del rigore dalla linea di porta: 7 metri.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate solo con le mani (in caso di svolgimento errato è prevista la ripetizione).
Rimessa da fondo campo	Si effettua con i piedi e la palla a terra nei pressi della porta (come previsto da "Il Regolamento del Giuoco del Calcio").
Retropassaggio con i piedi al portiere	Il portiere non può raccogliere con le mani un retropassaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra. Inoltre, una volta in possesso della palla, il portiere non può essere pressato da un avversario per un massimo di 6 secondi, a meno che non si trovi all'esterno della propria area di rigore.
Regole per il portiere	Il portiere non può mantenere il possesso della palla con le mani per più di 6 (sei) secondi. Il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani. Il rilancio del portiere è consentito anche oltre la metà campo, tuttavia si invita a realizzarlo in funzione di scelte di gioco consapevoli e non casuali. Questa regola intende lasciare autonomia di scelta al portiere permettendogli di giocare corto o lungo a seconda delle situazioni che ha riconosciuto.
Green card	È previsto il cartellino verde "Green Card" per premiare azioni di Fair Play.
Ammonizione	Sono previste ammonizioni in casi eccezionali.
Espulsione	È prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi. È ammessa la sostituzione del calciatore espulso nella frazione di gioco in cui è avvenuta l'espulsione.
Sostituzioni	Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 8 nel 4 contro 4, più di 10 nel 5 contro 5), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Con scarto di 5 gol nel singolo tempo di gioco, si può aggiungere un giocatore fino al raggiungimento della differenza di + 3.
Time-out	Ciascun Tecnico in ogni tempo di gioco può richiedere 1 Time-Out della durata di 1 minuto. Il Time-Out può essere richiesto quando il gioco è fermo.
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco.
Abbigliamento	Sono obbligatori parastinchi e scarpe con suola in gomma (non sono ammessi tacchetti in alluminio).
Saluti	Sia all'inizio che al termine della gara deve essere previsto obbligatoriamente il saluto tra le squadre ed il dirigente arbitro in cui le squadre si schierano in linea, una a fianco dell'altra, all'altezza del centrocampo.

CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

- Al termine dell'attivazione è previsto lo svolgimento delle Proposte pre-gara (situazione di gioco 3 contro 3, situazione di gioco 4 contro 4, duello) a cui seguirà la gara 7 contro 7. Anche le Proposte pre-gara possono essere utilizzate come proposte volte a completare la fase di attivazione e possono essere realizzate in modalità mista mescolando i componenti delle 2 squadre.

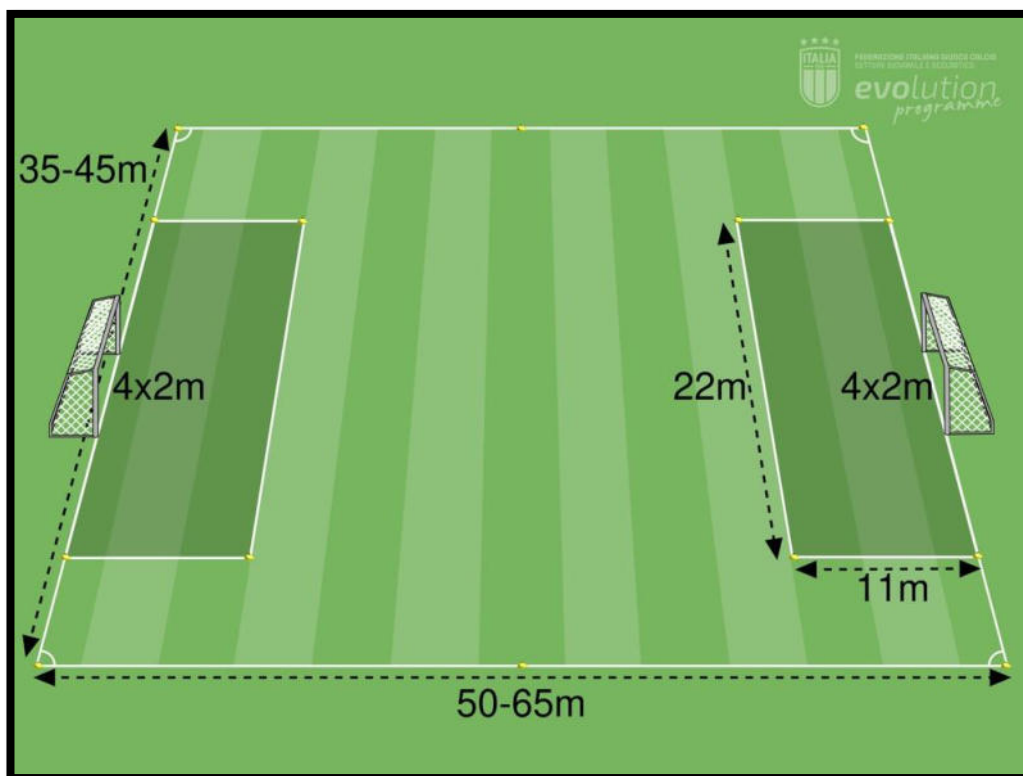
FLESSIBILITÀ DEL FORMAT

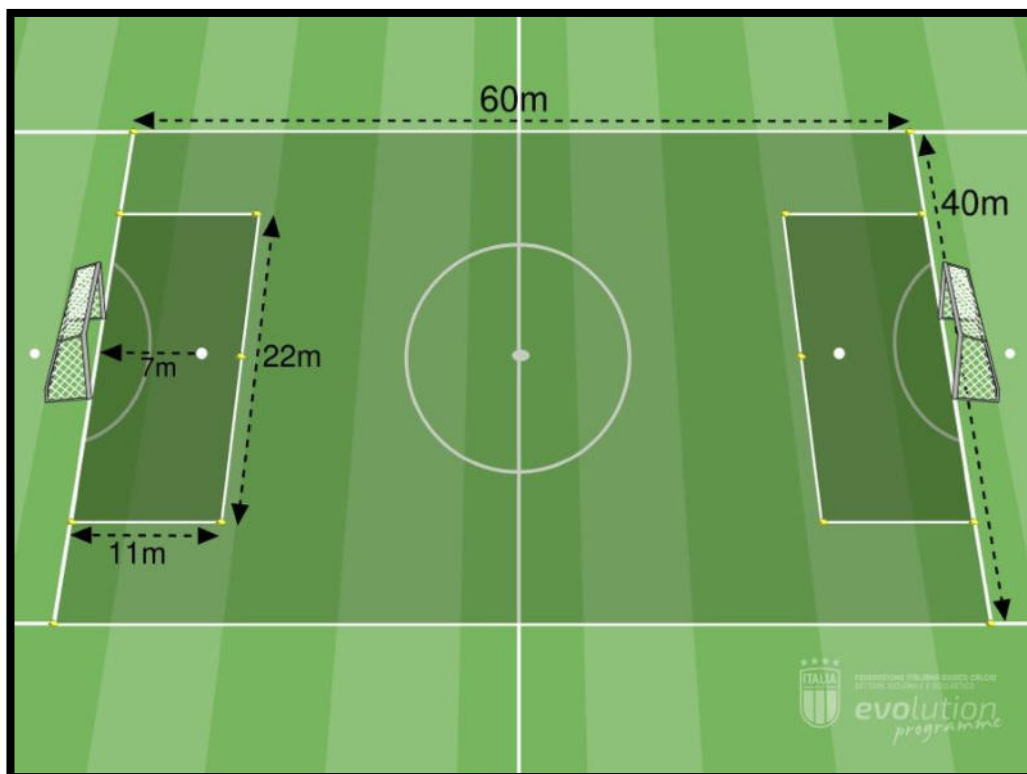
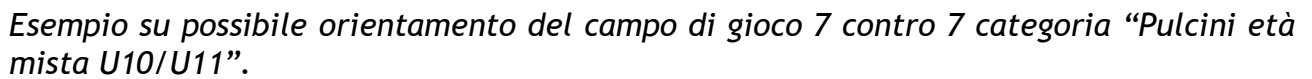
Laddove non sia possibile svolgere l'attività tecnica attraverso le numeriche previste dal regolamento di gioco, oppure lo si ritenga opportuno al fine di adeguare il gioco alle competenze dei giocatori, si consiglia la realizzazione delle partite secondo le seguenti modalità:

- **PULCINI U10/U11** - Gare 5 contro 5 per le squadre Pulcini 1° anno *U10* e/o Pulcini età mista *U10/U11* potranno svolgersi secondo le modalità descritte per la categoria Primi Calci *U8/U9*, ad eccezione della durata dei tempi di gioco per la quale viene applicato quanto previsto per la categoria *Pulcini* (3 x 15 minuti), *U10/U11*.

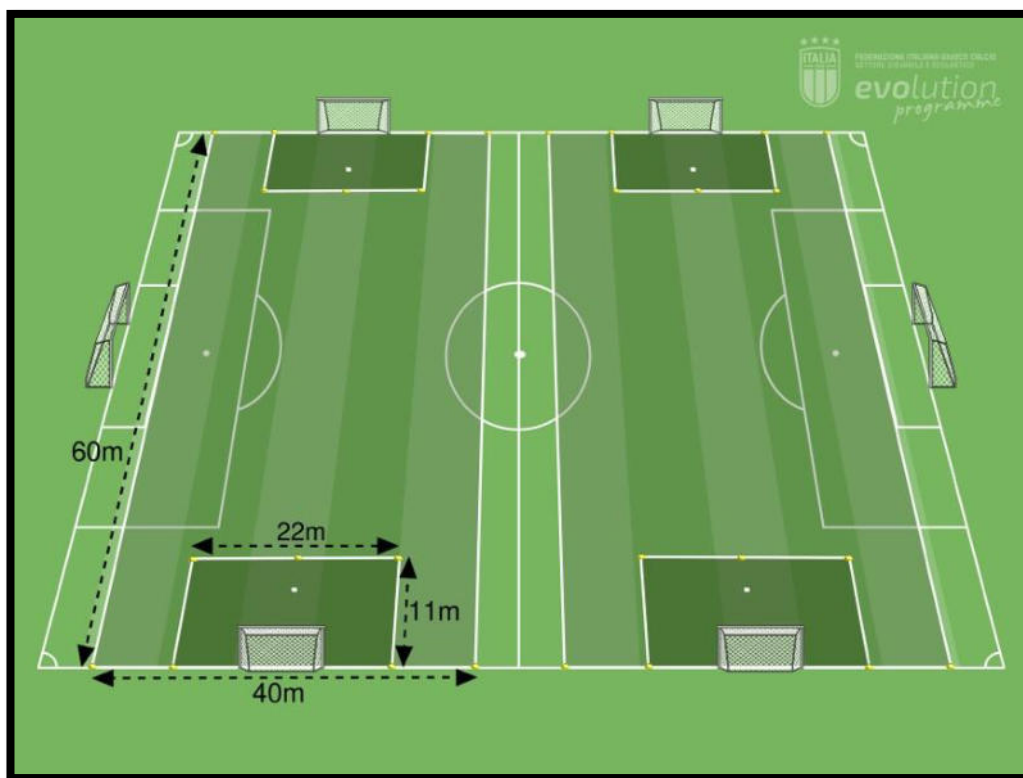
d) Esempi di realizzazione campi di gioco

Campo di gioco per la partita "Pulcini, U10/U11".





Esempio sulla possibile strutturazione del campo di gioco trasverso per le gare 7 contro 7 nella categoria "Pulcini U10/U11".



Concludendo:

Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle "Norme Generali" della categoria Pulcini e alle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base" pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.

CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



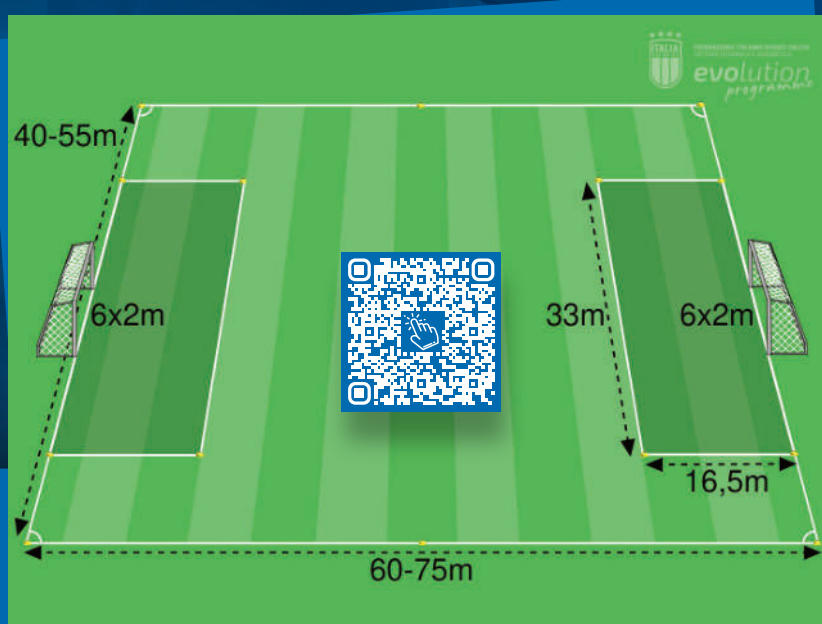
REGOLAMENTO DI GIOCO U12 UNDER U13

REGOLE BASE

- ✓ 9 CONTRO 9
- ✓ 3 TEMPI DA 20'
- ✓ PALLONE: N°4
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Partita con attività pre-gara,
4° tempo, multi-partita.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti si registrano sul referto gara.



CALCI DI PUNIZIONE

Sì, sia diretti che indiretti,
come da regolamento
del gioco del calcio.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 9 metri.

CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 9 metri.

RIMESSE LATERALI

Sì, come da regolamento
del gioco del calcio
(ripetizione in caso di errore).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Come da regolamento
del gioco del calcio.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa, come da
regolamento del gioco
del calcio.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, come da
regolamento del gioco
del calcio.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Come da regolamento
del gioco del calcio.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
(consigliata anche modalità
auto-arbitraggio con aiuto
per il fuorigioco).

CARTELLINI

Sì ammonizioni, sì espulsioni.
Espulsioni solo in casi gravi
con sostituzione del giocatore
al termine della frazione di gioco.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.
Se 4° tempo, tutti devono
giocare almeno 2.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Non è previsto
l'utilizzo di scarpe
con tacchetti di ferro.

EXTRA GIOCATORE

Non previsto.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

FUORIGIOCO

All'altezza del limite
dell'area di rigore
(negli ultimi 16,5 metri).

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U12/U13 DEL FUTSAL, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE *Stagione sportiva 2026/2027*

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.

U12 UNDER U13

CATEGORIA “ESORDIENTI U12/U13” Torneo “Fair Play”

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività della categoria “Esordienti, U12/U13” ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo e viene organizzata su base strettamente locale.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND competenti per territorio organizzano l'attività prevedendo due fasi: Torneo Autunnale e Torneo Primavera. Il punteggio della prima fase, ottenuto sommando i punti acquisiti per il rispetto dei principi di etica sportiva, per la disciplina, per il numero di “Green Card” ottenute, per gli aspetti organizzativi e didattici, per il maggior numero di giocatori utilizzati, oltre ai punti conseguiti sul campo, servirà alla formazione dei gironi relativi alla seconda fase.

Le migliori classificate nella graduatoria di merito (vedasi CU SGS dedicato alla Programmazione-Attività-di-Base-2025-2026) di ciascun girone del Torneo Autunnale (prima fase) saranno inserite, nel Torneo Primavera (seconda fase), in appositi gironi, per i quali saranno previste “Feste” a carattere Provinciale e Regionale.

Le rimanenti squadre daranno luogo ad ulteriori gironi per i quali potrà essere prevista una “Festa” Provinciale conclusiva.

Le Delegazioni competenti, tenendo conto della realtà nella quale operano, al fine di organizzare un’attività più omogenea sotto l’aspetto tecnico-didattico, per quanto possibile, dovranno provvedere alla suddivisione delle squadre per fasce d’età, prevedendo, laddove se ne presenti l’opportunità, l’organizzazione di Tornei Fair-Play “primo anno *U12*”, Fair-Play “secondo anno *U13*” e/o Fair-Play di “età mista *U12/U13*”, con la possibilità di prevedere in alternativa modalità di gioco 7 contro 7 o 8 contro 8. Inoltre, ove esistano le condizioni, va favorita l’organizzazione di gironi di Calcio a 5.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo di far **GIOCARE “TUTTI”** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **“DI PIU”** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **“MEGLIO”** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

L’attività della categoria “Esordienti *U12/U13*” verrà strutturata come indicato di seguito:

- **Esordienti di età mista (nati nel 2014 e nel 2015), *U12/U13***
- **Esordienti 1° anno (nati nel 2015), *U12***
- **Esordienti 2° anno (nati nel 2014), *U13***

c) Modalità di svolgimento della partita

Nella categoria “Esordienti *U12/U13*” le gare si giocano tra 9 calciatori per squadra, con possibilità di organizzare eventualmente l’attività 8 contro 8.

La gara 9 contro 9 viene giocata in campi la cui lunghezza è pari alla distanza da un’area di rigore all’altra (circa 60-75 mt) del campo regolamentare.

Tuttavia, nei campi di calcio regolamentari, è possibile giocare con campi disposti trasversalmente, in modo da consentire la possibilità di giocare 2 o più gare contemporaneamente, nel rispetto delle opportunità di crescita e di confronto tra i giovani calciatori e con il fine di ottimizzare al massimo l’organizzazione dell’attività ai Club che ospitano le gare.

Le porte debbono essere di misure ridotte (p.e. 6x2 m. o altre misure rapportate alla statura degli allievi) e dovranno essere posizionate sulle linee laterali o sulla linea dell’area di rigore, a seconda di come viene disposto il campo di gioco. A tal proposito si precisa che qualora non fossero disponibili le porte, delle dimensioni indicate, sarà possibile utilizzare attrezzature alternative quali paletti o coni, garantendo comunque la sicurezza e l’incolumità dei giovani calciatori.

I palloni devono essere di circonferenza ridotta e peso contenuto convenzionalmente identificabili con il n. 4.

Inoltre, nel modello di gioco previsto per questa fascia d’età, viene applicata la regola del fuorigioco, con la particolarità di limitarla a partire dal limite dell’area di rigore (16,5 m di distanza dalla linea di fondo campo).

La gara, indipendentemente dal numero dei giocatori che si confrontano, verrà suddivisa in 3 tempi di 20 minuti ciascuno, durante i quali tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due, mentre nel terzo le sostituzioni potranno essere effettuate utilizzando la procedura cosiddetta “volante”.

Ferma restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in 3 tempi di gioco, nel caso in cui le condizioni metereologiche non consentano l'utilizzo di tale formula, i Responsabili Tecnici dei Club che daranno vita agli incontri potranno utilizzare, in via del tutto eccezionale, la formula dei 2 tempi di gioco, della durata di 25 minuti ciascuno.

In tal caso al termine del primo tempo tutti i calciatori rimasti a disposizione nel primo tempo dovranno obbligatoriamente prendere parte alla gara dal 1° minuto del secondo tempo, e non potranno più uscire dal campo di gioco, fatti salvo, naturalmente, casi di infortunio.

Nel caso in cui la gara venga disputata con 4 tempi di gioco, ciascun giocatore iscritto nella lista di gara dovrà prendere parte ad almeno 2 tempi di gioco per intero.

Si ricorda altresì che, al fine di migliorare la comunicazione tra bambini, bambine e tecnico, sarà possibile e opportuno, nell'arco di ciascun tempo di gioco, utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1 minuto.

d) Limiti di età

Esordienti di età mista U12/U13

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2014 e nel 2015, altresì sarà possibile utilizzare anche giovani che abbiano anagraficamente compiuto il decimo anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2016 non nati nel 2017).

Esordienti 1° anno U12

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2015.

Tuttavia, ai Club che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 2016, che abbiano compiuto il 10° anno di età, appartenenti cioè alla fascia d'età immediatamente inferiore.

Esordienti 2° anno U13

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2014.

Tuttavia, ai Club che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 2015, appartenenti cioè alla fascia d'età immediatamente inferiore.

e) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

ESORDIENTI U12/U13			
	Esordienti 1° anno, U12	Esordienti Misti, U12/U13	Esordienti 2° anno, U13
Anno di nascita	2015 Possono partecipare anche max n.3 giovani nati nel 2016 purché abbiano anagraficamente compiuto i dieci anni di età.	2014/2015 Possono partecipare anche i giovani nati nel 2016 purché abbiano anagraficamente compiuto i dieci anni di età.	2014 Possibilità di inserire in lista n.3 giovani nati nel 2015.
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: “GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. 3 tempi di partita 9 contro 9 (var. 8 contro 8), abbinando alla gara Proposte Pre-Gara (4 contro 4 e 5 contro 5, duello); Multi-partite; 4° tempo di gioco.		
Tempi di gioco	3 tempi di 20 minuti ciascuno (con possibilità di svolgere 4° tempo di gioco).		
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punti si registrano sul referto gara.		
Arbitraggio	Le partite devono essere arbitrate da un Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) o da un arbitro federale nei casi previsti da accordi FIGC, Settore Giovanile e Scolastico e AIA		
Referto gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il Coordinamento Federale SGS Regionale		
Dimensioni campo	Larghezza 40÷55 m; lunghezza 60÷75 m.		
Dimensioni porte	Larghezza 5,50, altezza 1,80 m oppure larghezza 6,00, altezza 2,00 m. È concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte.		
Dimensione ara di rigore	Larghezza 33 m; profondità 16,5 m. Per definirla si possono utilizzare anche delimitatori di spazio, preferibilmente piatti.		
Pallone	N°4 in gomma, doppio o triplo strato, o cuoio.		
Calci di punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto da “Il regolamento del Giuoco del Calcio”. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 9 metri.		
Calcio di rigore	Distanza dischetto del rigore dalla linea di porta: 9 metri.		
Rimesse laterali	Possono essere effettuate solo con le mani (in caso di svolgimento errato è prevista la ripetizione).		
Rimessa da fondo campo	Si effettua con i piedi e la palla a terra nei pressi della porta (indicativamente, entro 5,5 metri dalla linea di fondo campo e come previsto da “Il regolamento del Giuoco del Calcio”).		
Retropassaggio con i piedi al portiere	Concesso il retropassaggio con i piedi al portiere, fatto salvo che la palla non può essere toccata con le mani dal portiere (come da “Il regolamento del Giuoco del Calcio”).		
Regole per il portiere	Il portiere non può mantenere il possesso della palla con le mani per più di 6 (sei) secondi. Il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani. Il rilancio del portiere è consentito anche oltre la metà campo, tuttavia si invita a realizzarlo in funzione di scelte di gioco consapevoli e non casuali. Questa regola intende lasciare autonomia di scelta al portiere permettendogli di giocare corto o lungo a seconda delle situazioni che ha riconosciuto.		
Green card	È previsto il cartellino verde “Green Card” per premiare azioni di Fair Play.		

Ammonizione	Come previsto da “Il Regolamento del Giuoco del Calcio”.
Espulsione	È prevista l’espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi. Nel tempo di gioco in cui è avvenuta l’espulsione permane l’inferiorità numerica. La sostituzione del calciatore espulso è ammessa nel tempo di gioco successivo a quello in cui è avvenuta l’espulsione. Previo accordo con il dirigente arbitro, il giocatore espulso può rientrare in gioco nella frazione successiva alla sua espulsione.
Sostituzioni	Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 8 nel 4 contro 4, più di 10 nel 5 contro 5), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Non previsto. In caso i valori delle due squadre siano molto diversi tra di loro si consiglia lo svolgimento della partita a ranghi misti, mescolando quindi i giocatori delle 2 squadre.
Time-out	Ciascun Tecnico in ogni tempo di gioco può richiedere 1 Time-out della durata di 1'. Il Time-out può essere richiesto quando il gioco è fermo.
Fuorigioco	All'altezza del limite dell'area di rigore, negli ultimi 16,5 m.
Abbigliamento	Sono obbligatori parastinchi e scarpe con suola in gomma (non sono ammessi tacchetti in alluminio).
Saluti	Sia all'inizio che al termine della gara deve essere previsto obbligatoriamente il saluto tra le squadre ed il dirigente arbitro in cui le squadre si schierano in linea, una a fianco dell'altra, all'altezza del centrocampo.

CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC - Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

- Al termine dell'attivazione è previsto lo svolgimento delle Proposte pre-gara (situazione di gioco 4 contro 4, situazione di gioco 5 contro 5, duello) a cui seguirà la gara 9 contro 9. Anche le Proposte pre-gara possono essere utilizzate come proposte volte a completare la fase di attivazione e possono essere realizzate in modalità mista mescolando i componenti delle 2 squadre.

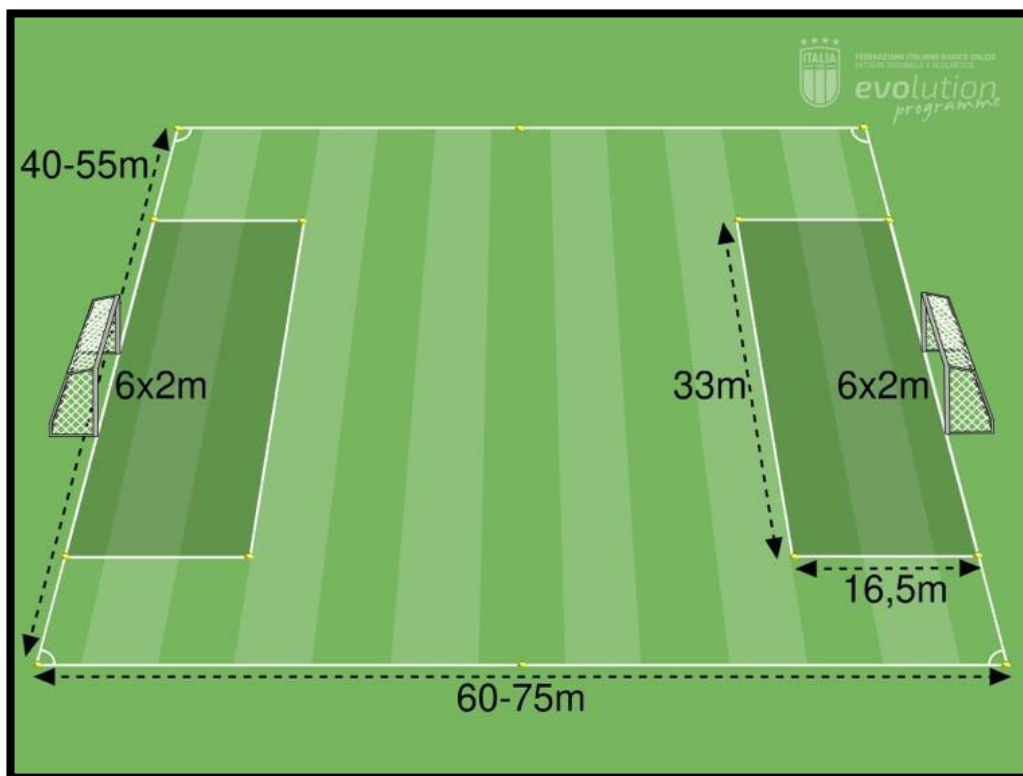
FLESSIBILITÀ DEL FORMAT

Laddove non sia possibile svolgere l'attività tecnica attraverso le numeriche previste dal regolamento di gioco, oppure lo si ritenga opportuno al fine di adeguare il gioco alle competenze dei giocatori, si consiglia la realizzazione delle partite secondo le seguenti modalità:

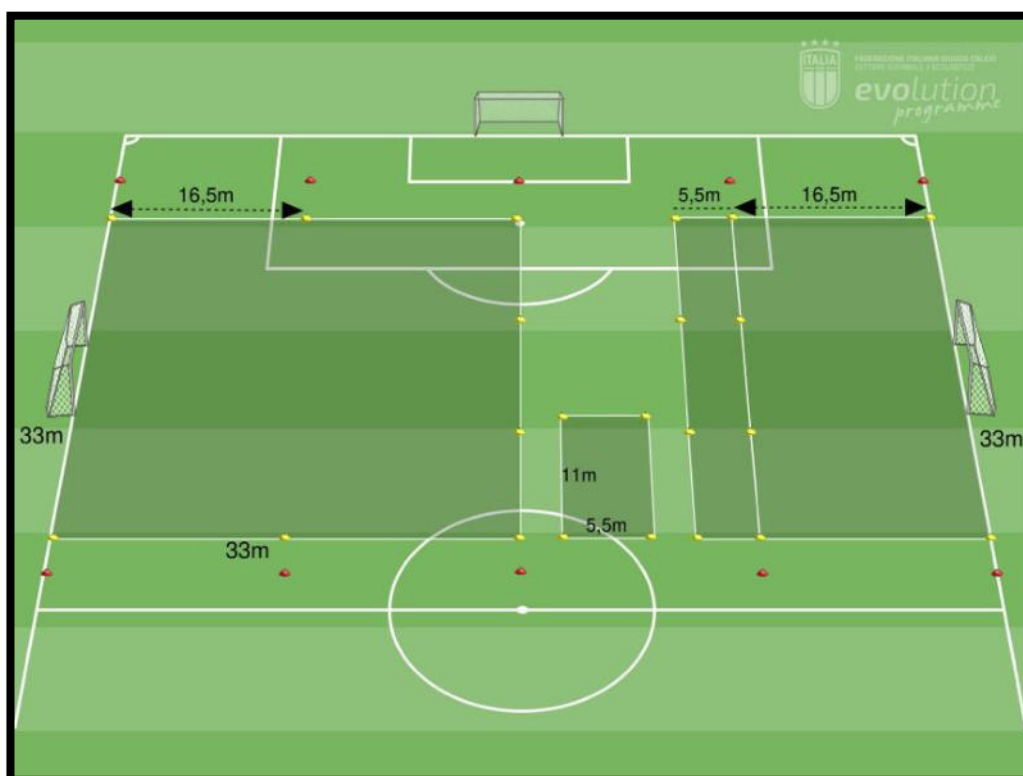
- Esordienti U12/U13 - Gare 7 contro 7 per le squadre Esordienti 1° anno e/o U12
Esordienti età mista U12/U13 potranno svolgersi secondo le modalità descritte per la categoria *Pulcini U10/U11*, ad eccezione della durata dei tempi di gioco per la quale viene applicato quanto previsto per la categoria *Esordienti (3x20 minuti) U12/U13*.

e) Esempi di realizzazione campi di gioco

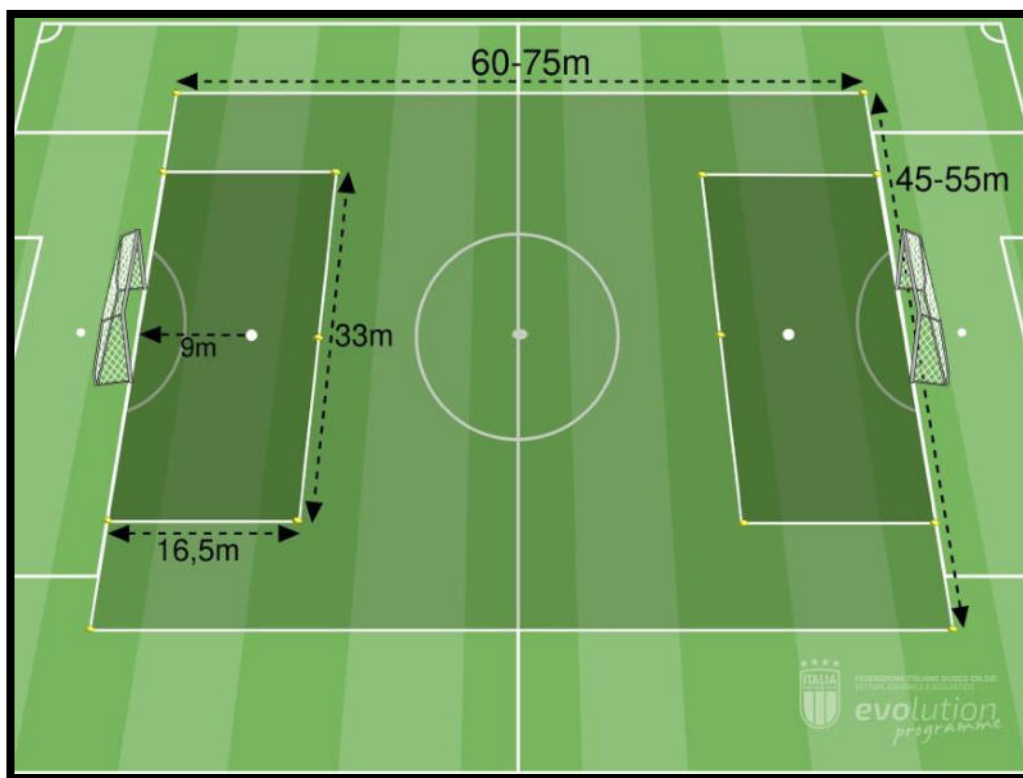
Campo di gioco per la partita “Esordienti, U12/U13”.



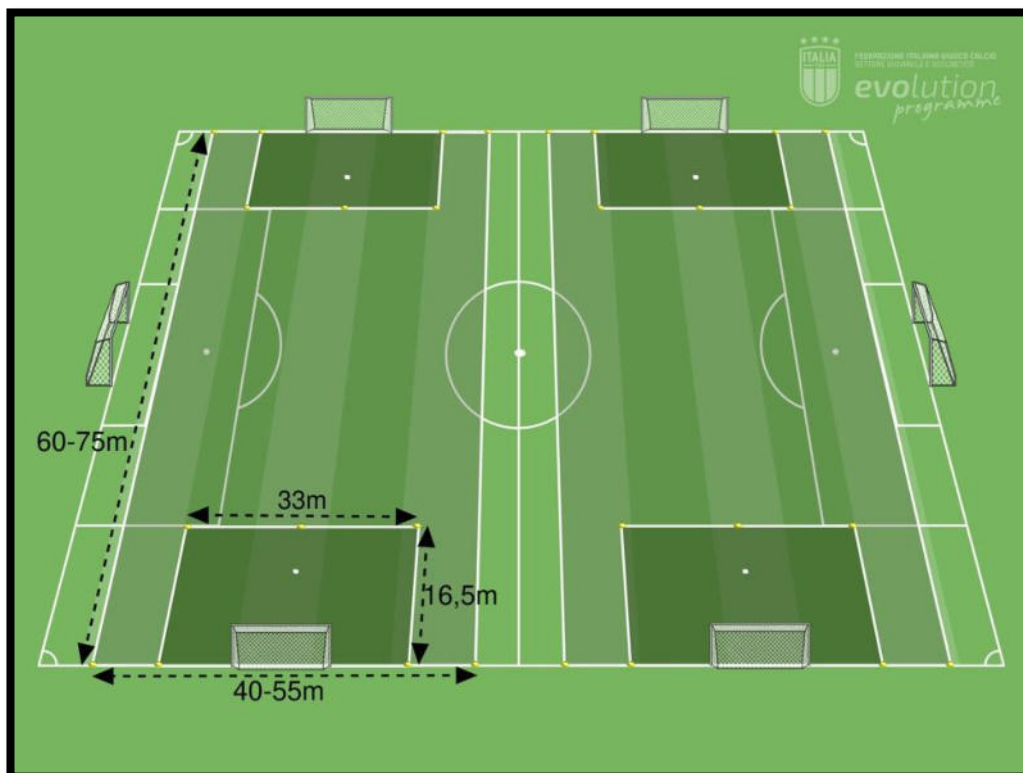
Campo di gioco con le Proposte pre-gara per la categoria “Esordienti, U12/U13”



Esempio sulla possibile strutturazione del campo di gioco 9 contro 9 categoria “Esordienti U12/U13”.



Esempio sulla possibile strutturazione del campo di gioco trasverso per le gare 9 contro 9 o 8 contro 8 nella categoria Esordienti U12/U13.



Concludendo

Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle "Norme Generali" della categoria Esordienti e alle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base" pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.



Spett.le C. R. _____
LND - FIGC
Via _____
Cap _____ Città _____

RICHIESTA DI DEROGA PER LE RAGAZZE CALCIATRICI
che chiedono di giocare nella fascia d'età inferiore alla propria età

SCHEDA ESERCENTI LA POTESTÀ GENITORIALE

Società _____ Matricola _____

Padre _____

Madre _____

Esercenti la potestà genitoriale sulla minore

_____ Nata il _____

DICHIARANO

Di autorizzarla a partecipare ai tornei della F.I.G.C. - S.G.S. nella fascia d'età inferiore rispetto alla propria età
nella seguente attività:

☐ Under 15 (nati nel 2012 - 2013)

☐ Under 14 (nati nel 2013)

☐ Esordienti Misti (nati nel 2014 - 2015)

☐ Esordienti 2° Anno (nati nel 2014)

☐ Esordienti 1° Anno (nati nel 2015)

☐ Pulcini Misti (nati nel 2016 - 2017)

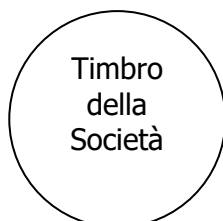
☐ Pulcini 2° Anno (nati nel 2016)

☐ Pulcini 1° Anno (nati nel 2017)

☐ Primi Calci (nati nel 2018 - 2019)

☐ Altro _____

Il passaggio dalla categoria "Primi Calci" alla categoria "Piccoli Amici" per la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria è automaticamente consentita alle bambine, senza necessità di richiesta di deroga.



FIRMA DEI GENITORI

Padre _____

Madre _____



MODALITA' DI GIOCO CATEGORIA U14 9vs9 ***Stagione sportiva 2026/2027***

CATEGORIA "GIOVANISSIMI Under 14" - 9VS9

Caratteristiche dell'attività

La gara 9c9 nella categoria Under 14 viene giocata in campi la cui lunghezza è pari alla distanza da un'area di rigore all'altra (circa 65-75 mt).

La gara verrà suddivisa in 2 tempi di 35' ciascuno.

Le porte debbono essere di misure ridotte (p.e. 6x2 m. o altre misure rapportate alla statura degli allievi) e dovranno essere posizionate sulla linea dell'area di rigore.

I palloni devono essere quelli regolamentari convenzionalmente identificabili con il n. 5.

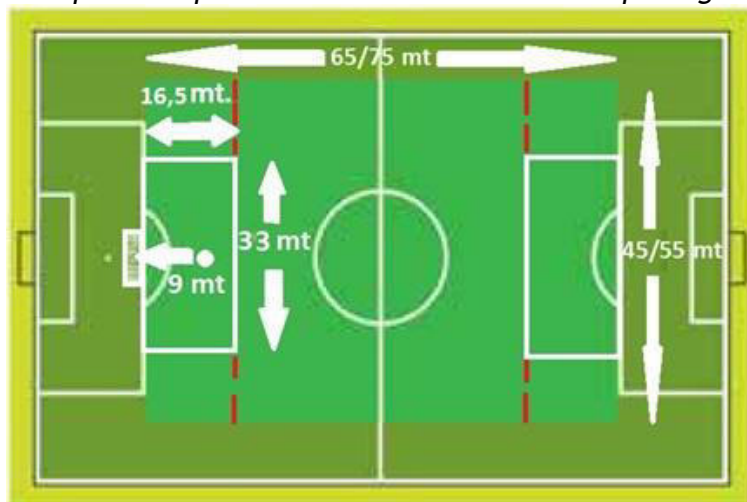
Inoltre, nel modello di gioco previsto per questa fascia d'età, viene applicata la regola del fuorigioco come prevista dal Regolamento del Giuoco del Calcio (linea di centrocampo).

a) Limiti di età

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2013.

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°5 calciatori nati nel 2014, che abbiano compiuto il 12° anno di età, appartenenti cioè alla fascia d'età immediatamente inferiore.

Esempio sulla possibile strutturazione del campo di gioco 9c9



Modalità di svolgimento delle gare:

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

	GIOVANISSIMI U.14
Anno di Nascita	2013 possono partecipare anche max n.5 giovani nati nel 2014 purché abbiano anagraficamente compiuto i dodici anni di età
Gara/Confronto	9c9
Tempi di Gioco	2 tempi di 35 minuti ciascuno
Time-out	Ciascun Tecnico in ogni tempo di gioco può richiedere 1 Time-Out della durata di 1'. Il Time-Out può essere richiesto quando il gioco è fermo e la palla è in possesso della squadra che lo richiede nella propria metà del campo
Dimensioni Campo	65~75 m x 45~55 m
Dimensioni Porte (m)	5,50 x 1,80 o 6,00 x 2,00
Dimensione area di rigore	(larghezza ≈ 33m x lunghezza ≈ 16,5m) Si possono usare anche delimitatori di spazio, preferibilmente piatti, ecc
Pallone	n° 5
Calcio di Punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio"
Barriera	Distanza barriera: 9 m
Calcio di Rigore	Distanza dischetto del rigore ~ 9 m
Ammonizione	Come previsto da "Il regolamento del Gioco del Calcio"
Espulsione	E' prevista l'espulsione dal campo che viene gestita secondo quanto previsto dal Regolamento di Giuoco.
Rimesse Laterali	Con le mani. In base a quanto previsto da "Il regolamento del Gioco del Calcio"
Fuorigioco	Come nel Regolamento del Giuoco del Calcio. All'altezza della linea di centrocampo
Retropassaggio al Portiere	Concesso il retropassaggio al portiere, fatto salvo che la palla non può essere toccata con le mani dal portiere (come da regolamento ufficiale)
Rimessa da Fondocampo	Si effettua con palla a terra a 5,50 mt dalla linea di fondo (area del portiere) oppure non oltre il vertice della cd "lunetta dell'area di rigore", nel caso di campo disegnato da un limite dell'area all'altro di un campo regolamentare.
Rilanci del portiere	Come indicazione didattica, i rilanci del portiere, sia con le mani che con i piedi, non devono superare direttamente la metà campo in modo sistematico.
Saluti	Sia all'inizio che al termine della gara deve essere previsto obbligatoriamente il saluto tra le squadre ed il dirigente arbitro in cui le squadre si schierano in linea, una a fianco dell'altra, all'altezza del centrocampo.
Abbigliamento	È obbligatorio l'utilizzo dei parastinchi

Per tutto quanto non compreso in questo regolamento si fa riferimento al Regolamento del Gioco del Calcio



Spett.le
Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS
Regione

ORGANIZZAZIONE DI CAMP ESTIVI /CENTRI ESTIVI

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale Rappresentante/
Responsabile del Settore Giovanile della Società _____ con sede
nel Comune di _____, Prov. _____, con la presente
informa codesto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico che la
Società intende organizzare un Centro Estivo / Camp Estivo aperto anche a ragazzi non tesserati per la
propria Società come di seguito specificato:

LUOGO

PERIODO [compreso nel periodo di vacanze estive scolastiche]

TIPOLOGIA DEL CENTRO/CAMP (es. Ludico-Sportivo, Avviamento/Perfezionamento Tecnico, Calcio a 5, ,
Sportivo-Multidisciplinare, ecc.)

RESPONSABILE TECNICO (tesserato per la società):

CONTATTI: mail _____ cell. _____

REFERENTE ORGANIZZATIVO:

CONTATTI: mail _____ cell. _____

Dichiaro di essere a conoscenza di quanto previsto dal CU SGS n.1 relativamente alle disposizioni regolamentari nell'organizzazione dei Centri/Camp Estivi e in particolare della necessità di "Nulla Osta" della Società di appartenenza per i tesserati con vincolo pluriennale nonché della esigenza di garantire in quanto Società organizzatrice idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre Società o che non sono tesserati per alcuna Società affiliata alla FIGC.

Luogo e data:

Il Legale Rappresentante/Responsabile del Settore Giovanile

Timbro Società:



Spett.le
Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS
Regione

ORGANIZZAZIONE DI OPEN DAY

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale Rappresentante/
Responsabile del Settore Giovanile della Società _____ con sede
nel Comune di _____, Prov. _____, con la presente
informa codesto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico che la
Società intende organizzare un OPEN DAY al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza
del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff, in base a
quanto previsto dal CU n.1 SGS, come di seguito specificato:

LUOGO

GIORNO

ORARIO

TIPOLOGIA DELL'OPEN DAY (es. maschile e/o femminile, calcio e/o calcio a 5)

RESPONSABILE TECNICO (tesserato per la società):

CONTATTI: mail _____

cell. _____

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO:

CONTATTI: mail _____

cell. _____

Dichiaro di essere a conoscenza di quanto previsto dal CU SGS n.1 relativamente alle disposizioni regolamentari nell'organizzazione degli OPEN DAY, ovvero che, considerando il carattere promozionale degli "OPEN DAY" stessi, si precisa che in occasione di tali attività le Società possano coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati/e per altre Società affiliate alla FIGC.

Luogo e data:

Il Legale Rappresentante/Responsabile del Settore Giovanile

Timbro Società: